

Cent. 30 la copia ABONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLOMBIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 2 LUGLIO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Fagamento anticipo - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inaspettabilmente riescono di non potere pubblicare. - Rivolgere all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

SI RIPARLA DI "SETTIMANA DECISIVA,"

Dilemmi quasi romanzeschi all'Europa

"O nulla accadrà a Danzica o avremo una guerra gigantesca,, Oggi o domani..."

Le previsioni inglesi per Danzica permangono sensazionali

LONDRA, 1 sera. Continuano nei giornali inglesi gli articoli allarmistici sulla questione di Danzica ed alcuni di essi come il Daily Mail, ed il Daily Herald, preannunciano addirittura un'azione tedesca per oggi o per domani. I giornali riportano inoltre mettendolo in grande evidenza, un dispaccio da Varsavia secondo il quale anche un'azione che partisse dall'interno della Città libera, come una dichiarazione di adesione al Reich da parte del Senato di Danzica, sarebbe considerata alla stregua di un "casus belli" o un "casus foederis".

struzioni di sottolineare nei loro prossimi discorsi le qualità aggressive delle forze armate inglesi. «La proclamazione della neutralità sarà fatta quando il Presidente e il Congresso riterranno che lo stato di guerra esista fra Nazioni straniere. Dopo questa proclamazione sarà vietato vendere armi e munizioni ai belligeranti. «Non saranno accostentiti prestiti o crediti ai belligeranti salvo quelli commerciali ordinari a breve termine e che non superino i novanta giorni; sarà vietato ai belligeranti costituire fondi negli Stati Uniti. Infine, il Presidente potrà vietare l'uso di porti e delle acque territoriali americane ai sottomarini o alle navi commerciali armate dei belligeranti». Il cambiamento alla legge attuale è costituito dalla inserzione di una clausola che specifica che il macchinario per le costruzioni di guerra non sarà colpito da embargo. Secondo i circoli del Congresso questo "macchinario" potrà comprendere aeroplani, automobili, petrolio ed altri prodotti non considerati tali da provocare la morte che secondo la legge attualmente in vigore non avrebbero potuto essere esportati.



Gli Augusti Sposi nell'atto di ossequiare gli Ospiti all'aeroporto di Firenze

La danza dei fantasmi

ROMA, 1 sera. La parola «Danzica» sembra suonare in questi giorni in talune capitali europee come uno squillo di allarme, o la minaccia imminente di una corrente ad alta tensione. Di ora in ora si è come gonfiato all'orizzonte il fantasma dell'uragano imminente ed ora esso vaga, per le infocate prospettive della torbida estate, promettendo incubi psicologici e mosse azzardate, se, come sembra, i nervi calmanzi non saranno iniettati nello spirito dei timorosi e nell'opinione pubblica.

Cominciamo la nostra cronaca con una notizia da Parigi. Si tratta di una Nota dell'Havas data da Berlino, ed essa illustra efficacemente le ripercussioni in Germania dello stato di alta tensione europea. La Nota ispirata ai circoli tedeschi dice: «Le voci di una prossima visita di Hitler a Danzica nella terza decade di luglio non sono confermate nei circoli autorizzati, ove si dichiara che nulla lascia prevedere questo viaggio in considerazione specialmente che il Führer non ha l'abitudine di preannunciare con tanto anticipo i suoi viaggi. Lo stesso si dice negli stessi ambienti circa un eventuale viaggio di Goering nella Città Libera. Tuttavia, se il viaggio avrà luogo, Hitler lo farà a bordo di una nave da guerra per evitare di attraversare il corridoio polacco e l'uso di notificare alla Polonia gli spostamenti di uomini politici tedeschi non sarebbe, così, più osservato. Come si vede, dunque, la voce di un'imminente offensiva hitleriana sulla Città Baltica o al centro delle ipotesi di Parigi, si trova accreditata da una nota dell'agenzia Fournier secondo la quale Hitler, invitato ufficialmente dal Senato, si recerebbe a Danzica verso il 20 di luglio e in quell'occasione si svolgerebbe nella Città libera una grande manifestazione in favore delle riunioni del territorio al Reich. Il Senato conferirebbe solennemente al Cancelliere Hitler la cittadinanza onoraria di Danzica e voterrebbe una mozione per porre la città sotto la protezione del Führer. La precisazione dell'Havas si limita a dichiarare che la notizia non è confermata ma il tono non lascia dubbio sullo stato di tensione tedesco-polacca e sui rischi di un indefinito prolungarsi dell'attuale situazione a Danzica. Una nota da Londra al Giornale d'Italia dice che a Londra si ha grandissimo timore — anzi lo si dice apertamente — che il discorso di Lord Halifax non sia stato sottoposto integralmente ad Hitler, il quale non legge l'inglese, e che parti essenziali gli siano state nascoste dai suoi consiglieri, i quali non vogliono credere che la Gran Bretagna è decisa a fronteggiare una guerra, e qualcuno dice che l'ambasciatore britannico a Berlino verrà incaricato di portare un messaggio personale ad Hitler che non lasci equivoci sulle intenzioni britanniche. Frattanto nei prossimi giorni vi saranno parecchi discorsi di membri del Governo, tutti nell'intento di far sentire alla Germania che la Gran Bretagna è decisa a combattere se diventerà inevitabile. Sembra tuttavia che nel suo breve discorso alla Camera, il Primo Ministro, qualcuno dice che l'ambasciatore britannico a Berlino verrà incaricato di portare un messaggio personale ad Hitler che non lasci equivoci sulle intenzioni britanniche. Frattanto nei prossimi giorni vi saranno parecchi discorsi di membri del Governo, tutti nell'intento di far sentire alla Germania che la Gran Bretagna è decisa a combattere se diventerà inevitabile. Sembra tuttavia che nel suo breve discorso alla Camera, il Primo Ministro, qualcuno dice che l'ambasciatore britannico a Berlino verrà incaricato di portare un messaggio personale ad Hitler che non lasci equivoci sulle intenzioni britanniche.

Fausto rito regale nella Città del Fiore

La solenne celebrazione delle nozze del Duca di Spoleto - I Sovrani d'Italia presenti al rito

FIRENZE, 1 sera. La popolazione fiorentina, che da giorni ne seguiva col più vivo interesse le preparazioni, ha assistito oggi, tra grandi manifestazioni di entusiasmo, al compiersi del rito nuziale, che unisce S. A. R. Aimone di Savoia Aosta Duca di Spoleto, e S. A. R. la Principessa Irene di Grecia e di Danimarca. Nelle ozioni che hanno accompagnato, attraverso le vie, le piazze, ricaminate di bandiere, arazzi ed insegne vittoriose dell'Armata, i Sovrani e Principi, qui conosciuti in gran numero per presenze all'evento, ha vibrato tutto il deficiente e sincero attaccamento che lega il popolo alla dinastia Sabauda. Specieamente vibranti sono state le acclamazioni che hanno salutato le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice e le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, il Duca di Aosta e gli Augusti Sposi, che qui stabiliranno la loro residenza.

Le salve d'artiglieria. Il matrimonio era fissato per le ore 10,10, ma molto prima gli onorari che avrebbero percorso i Sovrani, provenienti da Palazzo Pitti, via Sposa e la Famiglia Reale di Grecia, procedendo da Villa Sparta, lo Sposo e l'Augusta Famiglia di Savoia-Aosta, provenienti dall'albergo, ove hanno preso dimora, sono giunti di folle, come gremiti sono tutti gli spazi di Piazza del Duomo, di fronte a S. Maria del Fiore. Alle ore 10 precise, dal Forte di Bepvedere, si iniziano le salve di 51 colpi d'artiglieria. Da Palazzo Pitti alla Cattedrale sono schierate le truppe del Presidio, con musiche e fanfare, che rendono gli onori militari ed i Gruppi rionali fascisti. Alla base della gradinata del Tempio sono schierati gli Ufficiali Generali Superiori ed inferiori ed i Sottufficiali della Forza Armata, ed intorno alla Piazza Marzani della 2a Squadra navale, con musiche, venuti ad onorare il loro auguste Ammiraglio.

Un discorso di Mons. Beccaria. Compiuto il rito religioso, Mons. Beccaria pronuncia un breve discorso di circostanza, quindi gli Augusti Sposi, preceduti dalle LL. EE. Sacerdoti, che fungono da Notario della Corona, e dal senatore Suardo, Presidente del Senato, che funge da Ufficiale di Stato Civile e seguiti da S. M. il Re Imperatore, dai quattro testimoni e dalle LL. AA. RR. il Conte di Torino e il Duca di Genova, testimoni alla trascrizione, si recano in Sacrestia, dove avviene la firma dell'atto nuziale, seguita dalla trascrizione. Compiuta la cerimonia della firma, S. M. il Re Imperatore, gli Sposi e le LL. AA. RR. i testimoni, rientrano in Chiesa e si forma il corteo che attraversa la navata centrale, fino all'uscita della Metropolitana.

Il rito nel Duomo. Alle 10,15 giungono il Duca di Spoleto e la Duchessa d'Aosta Madre, e poco dopo Re Giorgio di Grecia e la Principessa Irene. Re Giorgio dà il braccio all'Augusta Sorella, che indossa un bellissimo abito bianco con velo e lungo strascico, che viene sorretto dai gentiluomini della Corte greca, e recata un mazzo di gigli bianchi. Il piccolo corteo, già Augusti Personaggi, ricevuti e seguiti dai componenti le rispettive Case e Corti, raggiungono l'Altare Maggiore dove si dispongono dinanzi all'inghiocciolatoio. In apposite poltrone hanno preso posto i Sovrani d'Italia, Re Giorgio di Grecia, la Regina Giovanna di Bulgaria, Alfonso XIII, l'ex Re Ferdinando di Bulgaria e la Duchessa d'Aosta Madre. Le altre cariche e gli altri dignitari di Corte si dispongono sulla sinistra delle LL. AA. RR. i Principi e Reali Principesse, ove pure si riuniscono i componenti delle Case civili e militari degli Augusti Sovrani e di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre. Al lato destro è il Clero. L'Altare solo è addobbato con gigli bianchi e grandi candelieri alla balaustra del coro. Il Mastro delle cerimonie, ottenuto l'assenso di S. M. il Re e Imperatore, fa iniziare la cerimonia nuziale, il cui rito religioso è officiato dal Cappellano Maggiore di Corte, Mons. Beccaria. A fianco dell'Augusta Sposa prendono posto i suoi testimoni: Principe Paolo di Grecia e Principe Giorgio di Grecia e di Danimarca; a fianco dello Sposo i suoi testimoni: S. A. R. il Principe di Piemonte e S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il rito nel Duomo. Alle 10,15 giungono il Duca di Spoleto e la Duchessa d'Aosta Madre, e poco dopo Re Giorgio di Grecia e la Principessa Irene. Re Giorgio dà il braccio all'Augusta Sorella, che indossa un bellissimo abito bianco con velo e lungo strascico, che viene sorretto dai gentiluomini della Corte greca, e recata un mazzo di gigli bianchi. Il piccolo corteo, già Augusti Personaggi, ricevuti e seguiti dai componenti le rispettive Case e Corti, raggiungono l'Altare Maggiore dove si dispongono dinanzi all'inghiocciolatoio. In apposite poltrone hanno preso posto i Sovrani d'Italia, Re Giorgio di Grecia, la Regina Giovanna di Bulgaria, Alfonso XIII, l'ex Re Ferdinando di Bulgaria e la Duchessa d'Aosta Madre. Le altre cariche e gli altri dignitari di Corte si dispongono sulla sinistra delle LL. AA. RR. i Principi e Reali Principesse, ove pure si riuniscono i componenti delle Case civili e militari degli Augusti Sovrani e di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre. Al lato destro è il Clero. L'Altare solo è addobbato con gigli bianchi e grandi candelieri alla balaustra del coro. Il Mastro delle cerimonie, ottenuto l'assenso di S. M. il Re e Imperatore, fa iniziare la cerimonia nuziale, il cui rito religioso è officiato dal Cappellano Maggiore di Corte, Mons. Beccaria. A fianco dell'Augusta Sposa prendono posto i suoi testimoni: Principe Paolo di Grecia e Principe Giorgio di Grecia e di Danimarca; a fianco dello Sposo i suoi testimoni: S. A. R. il Principe di Piemonte e S. A. R. il Duca d'Aosta.

I Duchi di Spoleto saranno oggi ricevuti dal Papa. FIRENZE, 1 sera. I Duchi di Spoleto, dopo il pranzo, sono oggi ripartiti per Roma, dove domattina saranno ricevuti, in particolare udienza, col S. Padre.

L'augurio dell'Urbe. ROMA, 1 sera. In occasione delle fauste nozze del Duca di Spoleto con la Principessa Irene di Grecia e Danimarca, il Governatore di Roma, interprete dell'esultanza dell'Urbe, ha fatto pervenire agli Augusti Principi il seguente messaggio: «Nel fausto giorno delle Auguste nozze delle LL. AA. RR. il Principe Aimone di Savoia-Aosta e la Principessa Irene di Grecia e Danimarca, giungano all'amato Principato Sabauda all'Augusta Sposa i fervidi voti della cittadinanza romana, unitamente al mio personale devoto augurio di felicità — PIERO COLONNA, Governatore di Roma.»

S. E. Cobolli Gigli a Tirana. TIRANA, 1 sera. Con un quadrimotore dell'Ala Littoria sono giunti stamane il Ministro dei Lavori pubblici, Cobolli Gigli ed il Luogotenente Generale, accompagnati dal Presidente di Sezione del Consiglio dei Lavori Pubblici Pini, che sono stati ricevuti, all'aeroporto della Capitale, dal Comandante delle Forze Armate, dal Presidente del Consiglio, dal Comandante l'Aeronautica, dall'ispettore del P. N. F., da alti funzionari della Luogotenenza, dal Comandante della Milizia e da altre personalità militari e politiche.

Il dilemma. PARIGI, 1 sera. Il Consiglio dei Ministri si è oggi riunito per trattare della situazione e in particolare del problema di Danzica e dell'atteggiamento comune franco-britannico di fronte ai suoi eventuali sviluppi. Daladier ha riferito circa i colloqui avuti in proposito in questi due ultimi giorni con l'ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, l'ambasciatore francese a Varsavia, venuto qui per fare un rapporto personale sulla situazione. Il tono di tutta la stampa è quello di un crescente allarme e la preoccupazione permane di «far sapere» a Berlino che Parigi e Londra faranno fronte in ogni evenienza ai loro impegni verso la Polonia. «Il Governo francese e quello britannico», scrive il Petit Parisien, hanno avuto occasione durante questi ultimi giorni di esporre chiaramente il proprio atteggiamento. Siamo in grado di assicurare che, date queste assicurazioni, non può esservi dubbio circa la risoluzione di adempire ai propri obblighi verso la Polonia». Il Petit Parisien non cede tuttavia che la Germania vorrà tenere conto di questo avvertimento.

Contatti diplomatici a Londra. LONDRA, 1 sera. L'attività diplomatica è continuata a Londra intesa anche nel pomeriggio d'oggi sabato giorno cioè tradizionalmente dedicato al riposo in Inghilterra. L'ambasciatore britannico a Varsavia si è recato al «Foreign Office» dove ha avuto un lungo colloquio con Sir Alessandro Cadogan consigliere principale del Governo per gli affari diplomatici. Il Cancelliere dello Scacchiere ha parlato questa sera. Riferendosi al precedente discorso di Lord Halifax, Sir Giorgio Simon, ha confermato la gravità della situazione esaltando l'unità della Nazione britannica nell'attuale momento. Serie apprensive sembra si nutrano in Gran Bretagna circa la preparazione militare e francese specie per quanto riguarda aeroplani e camion antiaerei.

Elogio di Stalin. scritto da un democratico. PARIGI, 1 sera. Il deputato Marcel pubblica sul l'Oeuvre un articolo intitolato «Elogio di Stalin» nel quale rintraccia la storia dei negoziati anglo-franco-sovietici ed esaminando attentamente gli interessi così diversi dei singoli paesi, dichiara di approvare il contegno di Stalin. Infatti, scrive il Marcel Deat, Stalin pensa soltanto alla Russia sovietica e se ne infischia di noi e del suo punto di vista ha pienamente ragione. Lo Stato so-

Pungenti note tedesche. BERLINO, 1 sera. La stampa tedesca mantiene un tono di vivacissima polemica antibritannica. La Correspondenza Politica e Diplomatica, ritornando oggi sul discorso del Ministro degli Esteri inglese, e parlo di una «Inghilterra non tollerante un atto di aggressione, scriva essere necessario stabilire anzitutto chi debba essere tutelato da una «aggressione». Se si tratta della Polonia — nota la rivista — si devono rammentare le aggressioni polacche contro Wilno e l'Alta Slesia, nonché l'azione svolta nell'autunno scorso nel territorio dell'Olza. Subito dopo occupata quella regione — continua la Nota — anzi, la Polonia si mise a terrorizzare gli elementi allogeni tanto cedi quanto tedeschi, non cessando anche dopo Molotov di reclamare la fine dell'Ucraina Carpatica in modo da rendere così inevitabile la fine della Repubblica cecoslovacca.

Il nubifragio in Bulgaria. Sofia, 1 sera. Re Boris di Bulgaria, con alcuni membri del Governo, è accorso a Sevdicevo, la località devastata dal violento nubifragio dove non vi è casa che non rechi i segni del cataclisma, considerato come il più grave che abbia colpito il Paese dopo il terremoto di Epiropoli. Scene di strazio accolgono dapprimito coloro che portano opere di salvataggio (Croce Rossa e militari), ai quali il Sovrano ha dato personalmente il proprio aiuto. Ognuno cerca disperatamente qualche congiunto scomparso e il riconoscimento delle vittime sfugurate avviene difficilmente e in condizioni drammatiche.

La Romania è intoccabile. Un discorso di Re Carol. BUCAREST, 1 sera. Ieri sera Re Carol ha pronunciato due discorsi politici che vengono messi in grande rilievo dalla stampa di stamane. Ricevendo le risposte dei deputati e dei Senatori al discorso della Corona, Re Carol, in entrambe le occasioni, ha fatto un chiaro accenno alla politica estera del suo paese affermando che la Romania non aspira ad avere nulla di ciò che è di altri, ma che essa essendo situata nelle sue frontiere naturali e giuste, è decisa fermamente a difendere fino all'ultima energia ciò che è suo e che costituisce il suo diritto secolare. In questi limiti — ha concluso il Sovrano romano — la Romania è sempre disposta a collaborare al consolidamento della pace, alla buona intesa tra i popoli ed allo sviluppo delle relazioni economiche tra i vari paesi.

Il progetto di "non neutralità", approvato per 12 voti a Washington. WASHINGTON, 1 sera. La Camera ha approvato con 200 contro 188 il progetto di legge di neutralità presentato da Bloomington. L'inclusione di un emendamento che introduce nuovamente nella legge l'«embargo» sulle armi, ma autorizza la vendita di materiale da guerra. La Camera si è poi aggiornata. Il progetto di legge dovrà ora essere discusso dal Senato. La forma finale del progetto di revisione della legge di neutralità, cor-

Le "ultime" proposte franco-inglesi a Mosca

BERLINO, 1 sera. Gli Ambasciatori di Francia e di Gran Bretagna a Mosca sono stati convocati insieme con i ministri Molotov e Potemkine e hanno presentato al Governo sovietico le ultime proposte franco-inglesi. I colloqui si sono protratti per due ore. Il Governo sovietico si riserva di prendere in esame le ultime proposte ed un nuovo incontro si svolgerà prossimamente. Si apprende intanto da Mosca che Stalin ha avuto un lungo colloquio con Molotov, colloquio che viene messo in relazione con i negoziati anglo-franco-sovietici. Nei circoli competenti si prevede che anche le nuove proposte franco-inglesi saranno giudicate insufficienti. La Pravda da parte sua continua a criticare aspramente i metodi delle democrazie occidentali. Si ritiene che altra Conferenza, come quella tenuta oggi fra l'ambasciatore britannico, quello francese, il signor Strang da una parte e Molotov e Potemkine dall'altra avrà luogo nei prossimi giorni. Si afferma anche che il colloquio d'oggi era stato sollecitato tre giorni or sono dal franco-inglese e che Molotov li ha convocati stamane al Kremlin per telefono mezz'ora prima della riunione.

Le grandi manovre sulle Alpi

ROMA, 1 sera. Le prossime grandi manovre sono affidate, com'è noto, alla zona in cui opera l'Armata del I, fra Cremona, Padova e Mantova. Per quanto possiamo sapere, l'intervento dell'Armata del Po nelle grandi manovre estive si svolgerà infatti sotto la forma d'un veloce spostamento dalla zona di adunata (piemonte, veneta) verso ovest: una specie di grandiosa «marcia al nemico» diretta al duplice scopo di fermare non solo nettamente qualunque irruzione che l'avversario abbia potuto compiere attraverso le Alpi occidentali, ma di avviluppare o schiacciare, con potente mossa controffensiva, l'imprudente invasore. Per seguire con efficacia questa rapidissima manovra l'Armata del Po può contare sopra i mezzi più perfezionati di trasporto e di fuoco che oggi si conoscano, raggruppati e adottati con accortezza e misura. Il Corpo d'Armata celere comprende Regimenti di bersaglieri, di cavalleria, artiglieria celere, carri veloci, battaglioni di Camicie nere autotrasportati. Il Corpo d'Armata corazzato comprende grosse formazioni meccanizzate con unità cariste pesanti o di rottura: a un complesso ben più potente, anzi irrinunciabile da quella semplice «Divisione corazzata» che partecipò per la prima volta alle manovre di Sicilia nel 1937. Il Corpo d'Armata autotrasportato comprende Regimenti di fanteria, destinati ad alimentare l'offensiva, a occupare il terreno conquistato, a dare insomma consistenza all'insieme della manovra.

Re Boris sui luoghi devastati

Sofia, 1 sera. Re Boris di Bulgaria, con alcuni membri del Governo, è accorso a Sevdicevo, la località devastata dal violento nubifragio dove non vi è casa che non rechi i segni del cataclisma, considerato come il più grave che abbia colpito il Paese dopo il terremoto di Epiropoli. Scene di strazio accolgono dapprimito coloro che portano opere di salvataggio (Croce Rossa e militari), ai quali il Sovrano ha dato personalmente il proprio aiuto. Ognuno cerca disperatamente qualche congiunto scomparso e il riconoscimento delle vittime sfugurate avviene difficilmente e in condizioni drammatiche.

La Romania è intoccabile

BUCAREST, 1 sera. Ieri sera Re Carol ha pronunciato due discorsi politici che vengono messi in grande rilievo dalla stampa di stamane. Ricevendo le risposte dei deputati e dei Senatori al discorso della Corona, Re Carol, in entrambe le occasioni, ha fatto un chiaro accenno alla politica estera del suo paese affermando che la Romania non aspira ad avere nulla di ciò che è di altri, ma che essa essendo situata nelle sue frontiere naturali e giuste, è decisa fermamente a difendere fino all'ultima energia ciò che è suo e che costituisce il suo diritto secolare. In questi limiti — ha concluso il Sovrano romano — la Romania è sempre disposta a collaborare al consolidamento della pace, alla buona intesa tra i popoli ed allo sviluppo delle relazioni economiche tra i vari paesi.

UMORI DEL TEMPO

1. - Il primo ricordo di Dostoevski

Sergio Persky, nel suo libro *La vie et l'oeuvre de Dostoevski* (Paris, Payot, 1918), racconta: « I primi ricordi di Dostoevski datano dai suoi quattro anni. La sua *bonne* lo condusse una sera nella « camera grande », ove si trovavano riuniti i suoi genitori e alcuni amici. Fece inginocchiare il bambino dinanzi all'icone dove brillava una lampada eterna, perché ripetesse ad alta voce la sua preghiera quotidiana: *Ripongo in Te, o Signore, tutta la mia speranza; prendimi sotto la tua protezione, o santa Vergine!* Egli non doveva dimenticare mai più quest'invocazione, che egli a sua volta insegnò ai suoi figli ».

Il primo ricordo di Dostoevski, è dunque un ricordo mariano.

2. - Uno degli ultimi ricordi di Tolstoj

È noto come il figlio del grande scrittore russo Leone Tolstoj racconta l'evoluzione religiosa del padre. Secondo lui, Tolstoj verso i cinquant'anni si convertì. Scriveva, in fatti, in quegli anni: « Ecco mi, io, l'uomo felice; nascevo in una camera dove non impiccammi alla trave, tra gli armadi della camera dove ogni sera rimanevo solo a spogliarmi. Non andavo più a caccia col mio fucile, per non lasciarmi tentare. Mi sembrava che la mia vita fosse una farsa stupida. Quarant'anni di lavoro, di pene, di progresso per accorgersi che non esiste nulla! Di me, non resterà che marciume e vermi. Si può vivere, quando si è ubriachi di vita; ma passata l'ubriachezza, si vede che tutto è frode. La famiglia e l'arte non mi potevano più bastare. La famiglia, erano dei disgraziati pari miei. L'arte è uno specchio della vita: quando la vita non ha più senso, il gioco dello specchio non può più divertire. E io non potevo rassegnarmi. Rassegnandomi a un uomo sperduto in una foresta, che è sgomentato d'essersi perduto e corre da tutte le parti e non può sostare, pur sapendo che a ogni nuovo passo si smarrire di più ».

Ridiventò cristiano, anzi ortodosso. Racconta il figlio: « Si recò per tre anni a tutte le cerimonie ortodosse, si confessava e si comunicava. Andava alla chiesa del villaggio tutte le domeniche e le feste. Faceva magro i giorni di astinenza: pregava nella sua camera, facendosi ogni volta la croce, prosternandosi a terra, con la fronte sul pavimento. Lo sorprendevo alcune volte in questa attitudine di preghiera, prendo la porta della sua camera, e scappavo subito (il figlio aveva allora una diecina d'anni), sapendo bene che non dovevo disturbare in quei momenti. Andavo con lui e con tutta la nostra famiglia in chiesa, e ricordo ancora la sua aria umile e seria durante i lunghi servizi religiosi della domenica ».

Ma anche questo passò presto. Ritornò la Chiesa ortodossa, e incominciò a studiare, lui, un nuovo cristianesimo, che in realtà era un puro umanitarismo, e non poteva perciò contentarlo. Il figlio racconta:



Realità o finzione? Scenario o... fotocronaca? Ritornano i personaggi goldoniani nei più caratteristici « campi » di Venezia. La stagione si inizierà il 16 Luglio con il « Ventaglio » in Campo S. Zaccaria.

TOKIO-TIEN TSIN-LONDRA

IL FILO SPINATO intorno alla Concessione nuovamente elettrificata

TOKIO, 1 sera. I giapponesi continuano a mantenere un atteggiamento di scarsissima fiducia in merito agli eventuali risultati delle conversazioni che si svolgeranno con i rappresentanti britannici, sulle questioni intereuropee e due Paesi in Cina, mentre proseguono intensamente le operazioni nella Cina meridionale.

Il Ministro Kato, nuovo rappresentante del Giappone, per la Cina, giunse da Tien Tsin, ha manifestato la poca probabilità di riuscita delle trattative con l'Ambasciatore britannico a Tokio, Crutwell, affermando che fino a che gli inglesi non si decideranno a rinunciare alla loro manovra politica non c'è da attendersi gran cosa dalle prossime conversazioni.

Il Console generale nipponico a Tien Tsin pure giunse a Tokyo per le conversazioni, ha detto, a sua volta, che l'atteggiamento inglese non è cambiato e che pertanto il blocco della Concessione sarà proseguito.

L'agenzia « Domei » afferma che, indipendentemente dalle trattative di Tokyo, le autorità militari nipponiche hanno rafforzato il blocco della Concessione inglese a Tien Tsin, una barriera di filo spinato, che circonda la Concessione, è stata nuovamente elettrificata per una lunghezza di 22 miglia e il traffico sul fiume è stato sospeso.

Dalla Cina meridionale giungono notizie secondo le quali a Fochow i giapponesi hanno stabilito uno sbarramento sul fiume pur lasciando che gli stranieri, i quali abbandonano la città, possano attraversarlo.

Un violentissimo combattimento si sarebbe svolto a 60 Km. da Suatow dove i cinesi cercano di proteggere la ritirata delle loro truppe.

una normale esercitazione di volo, poco dopo il decollo, venivano a collisione e precipitavano nei pressi di Viterbo. A bordo degli apparecchi si trovavano pure il sergente maggiore Carboni e il sergente maggiore Pierdomenico Nando. L'aereo scelto come amico, l'officere scelto Mazanti Pietro e l'aviere scelto Barbera Mario. I componenti gli equipaggi che, data la bassa quota, non hanno potuto fare uso del paracadute, sono deceduti.

« Foglio di disposizioni »

Il nome di Costanzo Ciano alle caserme e colonie della G.I.L.

ROMA, 1 sera. Il Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito, numero 1354, in data odierna, rec: « Le caserme e le colonie della G.I.L. che saranno inaugurate nel corrente anno, dovranno essere intitolate al nome di Costanzo Ciano ».

L'omaggio del Segretario del Partito alla tomba di Costanzo Ciano

LIVORNO, 1 sera. Proveniente da Firenze, è giunto a Livorno il Segretario del Partito, il quale, insieme col Segretario Federale, si è recato a rendere omaggio alla tomba di Costanzo Ciano, al Cimitero della Purificazione. Il Segretario del Partito si è quindi portato a Montenero, effettuando una prima ricognizione nella località, ove dovrà sorgere il monumento ricordo al valoroso marinaio.

Il Segretario del Partito è quindi ripartito per Cortellazzo, Domatiana Sua Ecc.za Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia, terrà rapporto a tutti gli Ufficiali delle legioni toscane.

Una rivolta scoppiata a Chung-King?

LONDRA, 1 sera. Corre voce a Londra che una rivolta sarebbe scoppiata a Chung King capitale provvisoria del Governo di Gian Chai Schek.

Notizie in questo senso sono giunte da Hong Kong e da Sciangan. Si conferma anche che due rappresentanti giapponesi si sarebbero recati a Chung King per negoziare la pace.

Due case sfondate da un aereo danese

SVENDBORG, 1 sera. Un apparecchio civile in volo di prova sopra la città è precipitato in seguito, a quanto sembra, ad un guasto al motore. L'apparecchio, dopo avere sfondato due case, in quel momento fortunatamente disabitato, è abbattuto trascinandosi sul lastrico di una via, fra il terrore dei passanti. Il pilota ed un passeggero che si trovavano sull'apparecchio sono morti.

Due trimotori precipitati nei pressi di Viterbo

ROMA, 1 sera. Il giorno 30 corrente due apparecchi trimotori, pilotati rispettivamente dal tenente colonnello Franciscelli Mario e Capitano Pastore Arturo e dai sottotenenti Cecioni Armando e Marretti Carlo, durante

NOTIZIE VATICANE Per l'autarchia dell'olio

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 1. Il Santo Padre ha ricevuto, in private udienze: S. E. Mons. Giuseppe Garuti Rivera, Arcivescovo di Guadaluara; S. E. il Dottor Don José Yanquas Messia Visconte di Santa Clara de Avellido, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario di Spagna; La Rev. Superiura Generale dello Suore del Sacro Cuore di Maria; La Rev. Superiura Generale delle Suore Mantellate Serve di Maria; Il Principe Don Mario del Drago e famiglia.

Mons. Roveda Consultore della Congregazione dei Seminaristi

CITTA' DEL VATICANO, 1. Con Biglietto della segreteria di Stato, il Santo Padre si è degnato di rinnovare, tra i Consultori della Sacra Congregazione dei Seminaristi e della Università degli Studi Mons. Fernando Roveda.

I corsi di cultura Cateriniana conclusi dal Card. Salotti

SIENA, 1 sera. La chiusura del Corso della Cattedrale Cateriniana è stato reso più solenne dall'intervento del Card. Salotti, il quale, accolto da tutte le autorità religiose e civili, ha poi pronunciato all'Università un vibrante discorso di esaltazione della figura di S. Caterina da Siena, proclamata da Pio XII, patrona d'Italia.

Messa di suffragio all'Asmara per Antonio Locatelli

ASMARA, 1 sera. Nel terzo anniversario dell'obolito di Antonio Locatelli a Lokemti, è stata celebrata, nella cattedrale dell'Asmara una solenne Messa di suffragio per iniziativa del Fascio, presenti il Segretario generale, il Segretario federale e la maggior autorità politica e militare e le rappresentanze di tutti i Gruppi Rionali.

I rapporti dei Gruppi universitari e dei S'ndacati professionisti

Verso la fondazione di Istituti di abilitazione professionale

REGGIO CALABRIA, 1 sera. Il rapporto dei rappresentanti dei Gruppi fascisti Universitari, dei Direttori nazionali dei sindacati professionisti e artisti e dei fiduciari delle sezioni laureati e diplomati del C.I.L.E., ordinato dal Segretario del Partito si è concluso oggi a Reggio Calabria.

I lavori di quest'ultimo rapporto si sono riannodati a quelli di Cagliari Carboni e Mussolinia e alle due dichiarazioni indirizzate dalla Sardegna al Segretario del Partito dirette ad ottenere la creazione di particolari Istituti di abilitazione professionale per la preparazione pratica dei laureati e dei diplomati e la costituzione di un osservatorio nazionale di segnalazione e di collocamento per le professioni e le Arti, organi di disciplina e di controllo dell'avviamento professionale dei giovani.

Il primo giorno del rapporto è stato dedicato ai due progetti: 1) creazione degli Istituti di abilitazione professionale; 2) secondo istituzione del primo di tali Istituti, quello per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore.

Il secondo giorno è stato riservato al terzo progetto sulla costituzione di un osservatorio nazionale di segnalazione e di collocamento per le professioni e per le arti. La discussione svolta ha consentito un esame attento e minuzioso delle dichiarazioni contenute nei tre schemi annoverati complessivamente ad un centinaio di norme che dovranno essere tradotte in articoli di legge costituendo l'ossatura della nuova legislazione professionale.

L'artigianato per l'autarchia e la lotta contro gli sprechi

ROMA, 1 sera. Sotto la presidenza del Consigliere Nazionale prof. Burzoni, Presidente della Federazione naz. fascista degli Artigiani e dell'I.N.A.P.F., si è riunito in Roma il Comitato esecutivo dell'Ente Naz. per l'Artigianato e la Piccola Industria. Il Presidente ha commemorato Costanzo Ciano ed ha illustrato i vari aspetti dell'attività svolta dall'Ente particolarmente sugli sviluppi e sulle iniziative per l'autarchia e la lotta contro gli sprechi nonché per il potenziamento delle attività artigiane e piccoli industriali nel campo della tessitura.

Si è soffermato inoltre sulla realizzazione della partecipazione dell'artigianato alla esposizione di New York e sulla impostazione del programma per la Esposizione del 1942.

Pubblicazioni d'arte

Agli alberi di questa estate che si preannuncia dolce e calda, gli uomini che hanno consumato la loro energia nel dinamismo della vita contemporanea pensano già con desiderio al tempo del loro riposo, lungo una delle tante spiagge suggestive di cui l'Italia è doviziosa.

Ed ognuno costruisce per se stesso, con la fantasia, la casa o la villa ideale per quel suo prossimo soggiorno tranquillo e sereno. Consigliamo a chi voglia mutare la fantasia in una concreta realtà, di sfogliare le pagine dell'ultimo numero della rivista DOMUS (48) dedicata alle case al mare.

Troverà nei progetti e nelle costruzioni degli Architetti Ponti, Vietti, Mezzina, Buschi Vietti, presentati in una suggestiva cornice di fotografie e disegni che sono un modello di composizione tipografica, non pochi motivi d'ispirazione per realizzare il suo progetto.

Articoliamo le pagine della rivista due arredamenti di Elena Fonda, per la villa di S. A. R. il Vice Re d'Etiopia, per la villa del Governatore d'Etiopia, di un'eleganza e di una sobrietà significative; un articolo di Carlo Emilio Rava sulla attrezzatura coloniale; una pratica e persuasiva nota di Gio. Ponti sull'arredatura alberghiera e la produzione nazionale; saggi di Piero Gadda sui libri del giorno, di Giuseppe Fiocco su Leonardo da Vinci, tavole illustrate e illuminate; presentano nuovi e preziosi documenti dell'architettura contemporanea e dell'artigianato.

Le manifestazioni odierne dei vigili del fuoco

ROMA, 1 sera. La manifestazione dei Vigili del Fuoco che avrà luogo domani domenica 2 luglio, a Piazza di Siena, è stata definitivamente fissata per le ore 18,30 precise.

Tra le Dolomiti

A Pieve di Livinalunga (m. 1465) nella zona più pittoresca delle Alpi, tra l'incantevole scenario delle gioie dolomitiche, la Compagnia di S. Paolo ha aperto una villeggiatura ideale per signorine.

Il luogo è centro ideale per grandi escursioni, per comode passeggiate e per un efficace riposo.

Villa grandiosa, moderna, trattamento ottimo, retta mite, ambiente distinto e familiare.

Richiedere programmi al: Cenacolo Femmine Compagnia S. Paolo - Via Mercalli 9 Milano

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

- 9.15: Trasmissione per le Forze Armate.
- 10: L'ora dell'Agricoltore e della Massalà rurale.
- 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
- 12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.30: Musico gallo e campestri.
- 13.15: Insomma, voi chi siete?
- 13.45 (circa): Dischi di musica sinfonica.
- 14.15-14.25: Trasmissione speciale « Igea ».
- ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI.
- 19.25: Dischi.
- 20.30: La lingua d'Italia.
- 21: Trasmissione della Piazza del Comune di Cremona: « La Gioconda », melodramma in quattro atti. Musica di Amilcare Ponchielli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Capanna. Maestro del coro: Roberto Benaglio.
- MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II - ANCONA
- 17: Dischi di musica operistica. Concerto sinfonico diretto dal M.o Aldo Zecchi.
- 18.35: Dischi.
- 20.30: Dischi di musica varia.
- 21.50: « Le aquile nel pollaio » commedia in un atto di Mario Tiranzi.
- 23.25: Concerto della pianista Magda Brand.
- FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ROMA (Onda ultracorta)
- 19: Sestetto Mandolinistico Bolognese.
- 20.30: La lingua d'Italia.
- 21.50: Danza da concerto per due pianoforti.
- 20.50 (circa): Corpo Musicale della R. Aeronautica.
- 21.45: Dischi.
- Bruxelles I - 30: Orchestra e canto.
- PROGRAMMI DALL'ESTERO
- Monaco di Baviera. - 20.15: Selezione di opere.

La radio di domani

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

- 11.30: Trio Chesi Zanardelli Cassone.
- 12.25: Radio Sociale.
- 12.35 (circa): Dischi di musica operistica.
- 16.10.30: Lezione per gli allievi marconisti.
- 16.40: La camera del Balilla e delle Piche Italiane.
- 17.15: Concerto.
- ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI.
- 19.35: Dischi.
- 21: Storia del teatro drammatico di Silvio Amico.
- MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II - ANCONA
- 19.25: Dischi.
- 20.30: Dischi.
- 21: Trasmissione da Saarbrücken: Concerto sinfonico.
- 22.10: Musiche sincopate per banda.
- FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ROMA (Onda ultracorta)
- 19: Quintetto campestre.
- 19.40: Dischi di musica operistica.
- 20.30: Orchestra d'archi.
- 21.55 (circa): Musiche giocose.
- PROGRAMMI DALL'ESTERO
- Stoccarda. - 19: Musica riprodotta.

AGRICOLTORI ASCOLTATE

Avete tre mesi di colto da sfruttarsi: una vera ricchezza che non dovete disperdere.

Mietete, arate e coltivate di nuovo.

ANSALONI con poche lire fornisce Sementi di ogni genere e piantine di:

CAVOLIFIORI, CAVOLIVERZE, CAVOLICAPPUCCI, SEDANI, CARDI.

Piantine che oggi pagate circa un soldo, in autunno le rivenderete al mercato per una lira.

Trasformate il calore del sole in quattrini sonanti: è tanto facile quando si adoperano piante e sementi Ansaloni e non roba qualsiasi.

Telefonateci i Vostri ordini, scrivete, oppure passate da noi oggi stesso per prenotare il fabbisogno.

Stab. Forest. A. ANSALONI - BOLOGNA

Sede: Via Orletti, 14 - Tel. 23250

Negozi: Via Pignattari, 3 - Tel. 23552

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Cutiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via A. Fabbiani 7 - Tel. 22-263

Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-354 BOLOGNA (Aut. Pref. 9819 20-3) Bologna

Prof. Comm. Oreste Bonarri

rievie per malattie MENTALI e NERVEUSE dalle 13.30 alle 16

Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

"Zelsinea"

Casa di Cura specializzato per le malattie SCIATICHE - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti

Via del Monte N. 10 p. l. - Telefono tel. 20-354 - Bologna

A. P. Bologna 34215 - 13-8-37

A. BORGHETTI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

BANCA TOSCANA

S. A. Sede Soc. Firenze - Capitale versato L. 30.000.000

Tutte le centocinquanta Filiali della BANCA TOSCANA provvedono con particolare cura per conto della Clientela all'ACQUISTO e VENDITA di TITOLI a PRONTI o a TERMINE e forniscono a richiesta INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI TITOLI DI STATO, GARANTITI DALLO STATO, CARTELLE FONDARIE, OBBLIGAZIONI ecc. - Le stesse sono a disposizione della Clientela anche per la VERIFICA DEI TITOLI SOGGETTI A ESTRAZIONE e per ricevere DEPOSITI DI TITOLI A CUSTODIA.

FIUGGI FONTE

Apertura: Giugno-Ottobre HOTEL SAN GIORGIO il preferito S.p.d.a. tra le due fonti Prim'ordine

Parco, orchestra, garage - Telefono interpr. 7 - PREZZI sempre medi,.

ESTRATTO BOVIS

Nutritivo igienico Vitaminico

Prepara un brodo saporito e sostanzioso; condice pasta asciutta, minestre, piastine; prepara deliziosi panini burrati per Vestri bimbi.

In vendita presso le buone Salumerie e Drogherie

In ogni vasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze Bemberg gratis

S. A. Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI

Organi Elettrici - Pneumatici CUVIO - VARESE

CURA RADICALE SCIATICA,

lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di

Fra Celestino Coati - Dott. Siro Zaccanaro nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

Don Petronio

Annuario del Teatro Lirico Italiano

ROMA, 1 sera. La Federazione Nazionale Fascista dei Lavoratori dello Spettacolo sta curando la pubblicazione dell'Annuario del Teatro Lirico Italiano, che sarà diffuso il 31 dicembre p. v.

L'opera, che conterrà di un volume di circa 1500 pagine, interessa tutti coloro che svolgono una qualsiasi attività lavorativa e produttiva nel vasto campo della Lirica e della Musica sinfonica, prestatori d'opera e industriali.

La Verità che non muta e la Carità che non ha frontiere

Il grande discorso di S. S. PIO XII ai futuri apostoli di ogni Continente



L'allocuzione

Ecco il testo dell'ispirato fondamentale discorso del Santo Padre ai Seminari e Collegi che preparano in Roma il Clero secolare e regolare di tutte le Nazioni.

La solenne riunione, a cui siete convenuti per attestare i vostri sentimenti di ossequio e devozione al Vicario di Gesù Cristo in terra, è un momento di grande importanza. Ci rallegriamo con voi per questo momento di vita e di azione. Ci conforta il pensiero che in questa occasione, composta da giovani, non soltanto di Roma e dell'Italia, ma dell'Europa e di tutte le parti del mondo, e mentre li scorgiamo uniti e nel medesimo intento e nella somiglianza delle occupazioni — per abilitarsi, cioè, sotto la guida e il ministero del Successore di S. Pietro, a spargere nell'animo di tutti gli uomini la dottrina e la grazia di Gesù Cristo — non possiamo tralasciare di ringraziare vivissimamente l'Onnipotente Iddio per questa plenitudine di vocazione divina; tanto più che i giovani qui riuniti sono come una rappresentanza delle molte migliaia di coloro che in tutto il mondo aspirano a consacrarsi alla vita sacerdotale.

Nostro Signore Gesù, come tutti sanno, disse agli Apostoli: « Voi siete la luce del mondo » (Mat. 5, 14). La luce splende, il sole riscalda. Ecco dunque il nostro fine, ecco il programma del sacerdozio cattolico: essere una sola e supranaturale che illumini la sola verità di Cristo la mente degli uomini — ne infiammi il cuore dell'amore di Cristo. Occorre quindi che a tale fine, a tale stabilito programma corrisponda pure tutta la preparazione e formazione sacerdotale.

Se volete diventare luce della verità che sgorga da Cristo, voi per i primi dovete essere illuminati da questa verità; e appunto per ciò attendete allo studio delle scienze sacre. Se bramate infondere nel cuore degli uomini la carità di Cristo, voi per i primi dovete essere accessi di questa carità; al quale intente è diretta la vostra educazione religiosa ed accademica.

Illuminati dalla verità
Ben sapete, figli dilettissimi, come gli studi ecclesiastici siano disciplinati dalla sapiente Costituzione « Deus scientiarum Dominus » promulgata dal nostro Predecessore S. Pio XI. In questa Costituzione è nettamente stabilita la distinzione — da mettersi diligentemente in pratica — fra le materie principali (alle quali son da aggiungere le ausiliarie e le altre così dette speciali. Le prime e a ciò badate diligentemente i professori nell'insegnamento e negli esami — devono avere il primo posto ed essere come il centro degli studi; le altre, e nell'insegnamento e nelle

essa; ossia alla illustrazione e alla difesa dei principi della filosofia cristiana. A quel relativismo, da Pio XI, Nostro Predecessore d'immemorabile memoria, equiparato al modernissimo dogmatismo e grandemente riproverato, denunciamo un'ardente morale guardingo e sociale. (Encicli. Ubi arcano, AAS, 14, 1922, p. 696). come quello che non riconosce quale norma del vero e del falso, del bene e del male, le leggi immutabili del giusto e del retto, ma pretende di stabilirle nella mutevole utilità degli individui, degli ordini civili dello Stato e delle classi — a questo modernismo, diciamo, voi, come si addice a predicatori del santo Vangelo dovete opporre, e con la massima fermezza, la piena ed assoluta verità di Dio, piena ed assolutamente primario e doveri dei singoli, della società domestica e degli Stati, e senza le quali non potrebbe mantenersi la dignità e il benessere della società civile. E quest'ufficio disimpegnate in modo veramente egregio, se tali verità si saranno veramente impresse nel vostro spirito, da rendersi pronti, alla stessa guisa che per i misteri della santa fede, a non rifuggire per essere da nessuna fatica, a non ricusare nessun disagio.

Dovete altresì attendere a presentare la verità in modo che essa sia rettamente intesa e gustata, usando una forma sempre chiara e non mai ambigua, ed evitando quelle variazioni superflue e nocive, che facilmente ingannano la sostanza della verità. Tale è sempre stata la norma e l'usanza della Chiesa cattolica, a questo più applicarsi il detto di S. Paolo, che cioè « Gesù Cristo... non fu or si, o no, ma si fu in lui » (2. Cor. 1, 19).

Che se riguardiamo all'ordine della verità divinamente rivelata e dei misteri della fede cattolica, è bensì vero che i grandi progressi nella ricerca e nello sfruttamento delle forze naturali e molto più lo strepito con cui si divisa la cultura di nozioni meramente terrene, hanno perturbato la mente di moltissimi, così che a mala pena riescono a percepire il soprannaturale; ma non è men vero che i sacerdoti zelanti, intinamente imbevuti della verità della fede e ripieni dello Spirito di Dio, meglio forse che mai nei tempi passati, riportano oggi maggiori e più splendidi successi nel guadagnare anime a Cristo. Anche noi, voi, ad esempio di San Paolo, diventate sacerdoti di tale natura, nulla vi sia più caro dello studio della teologia, tanto biblica quanto positiva, quanto speculativa. Tenevi ben fisso in mente che oggi i fedeli ricercano ardentemente e chiedono buoni pastori delle anime e confessori eruditi. Attendete dunque con pio fervore allo studio della teologia morale e del diritto canonico. Anche il diritto canonico, è diretto alla salute delle anime e in tutte le sue norme e leggi mira, in conclusione, al bene soprannaturale, che gli uomini vivono e muoiono santificati, dalla grazia di Dio.

Le scienze storiche, in quanto materia scolastica, non si indulgono tanto in questioni critiche e puramente apologetiche — benché anche queste abbiano la loro importanza — ma piuttosto mirino sempre a mostrare l'attività della vita della Chiesa; ossia, quanto la Chiesa abbia fatto, quanto patito, con quali metodi e con quali felicità, esiti abbia eseguito il suo mandato; come abbia esercitato la carità con le opere; dove si nascondano i pericoli che si oppongono al fiorire della Chiesa; in quali condizioni le pubbliche relazioni fra la Chiesa e gli Stati siano procedute bene e in quali meno bene; quanto la Chiesa possa apprezzare al potere politico e in quali circostanze invece debba essere irremovibile; per ultimo, un maturo giudizio sulla condizione della Chiesa e un sincero amore della Chiesa; ecco quello che la scuola di storia ecclesiastica deve porgere e fondere nell'anno, in voi specialmente, dilettissimi figli, che studiate in questa Città, dove monumenti antichi, ricche biblioteche, archivi aperti allo studio e alle ricerche, pongono come sott'occhio la vita della Chiesa cattolica nel corso dei secoli.

Ma per non lasciar venir meno la vostra costanza e la vostra virtù, figli dilettissimi ogni giorno, per quanto è possibile, attingete dalle inesauribili fonti dei Libri Sacri, specialmente del Nuovo Testamento, lo spirito genuino di Gesù Cristo e degli Apostoli, per farlo risplendere sempre nella mente, nelle parole, nelle azioni vostre. State immutabili nel vostro amore, anche nel tempo delle vacanze; sicché i vostri superiori possano ripetere con fiducia: « Aristoteli » a vostra luce al cospetto degli uomini, perché vedano le vostre opere buone e glorifichino il Padre nostro che è nei cieli » (Mat. 5, 16).

catolica, rispondiamo: Pregate, pregate sempre più e con maggiore insistenza.

Mediante l'unione nel sacrificio: nel Sacrificio Eucaristico. Né soltanto nel Sacrificio Eucaristico, ma in ogni sacrificio di se stessi. Sapete che uno degli effetti della SS. M. Eucaristia è il conferimento, a chi assiste e a chi riceve, della forza per il sacrificio e l'abnegazione di se. Ci siano pure e vengano diverse forme di ascetica cristiana, differenti fra loro in molti punti secondari; ma nessuna di esse conosce la via per giungere alla carità divina, senza il sacrificio anche di se stesso. Tanto dai suoi seguaci richiede Cristo, che ha detto: « Se alcuno vuol venire appresso a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua. » (Luc. 9, 23); che espressamente dichiara consistere la via all'amore di Dio nell'osservanza dei comandamenti divini (Giov. 15, 10); che infine ai suoi Apostoli specialmente insegna, oltre quell'ammirabile sentenza: « In verità vi dico, se il grano di frumento, cadendo in terra, non morrà, resterà solo; ma se muore, produce molto frutto » (Giov. 12, 24-25).

Il ministero sacerdotale richiede da voi sacrifici, per così dire, particolari; e fra essi quel principale e totale sacrificio di ossequio a Cristo, che si fa col celibato. Esprimete voi stessi, e se taluni si trovano a non amare all'osservanza di esso, lo scongiuriamo di lasciare il Seminario e di rivolgersi altrove, a condursi onestamente e con frutto una vita che altrimenti trascinerrebbero nel Santuario, non senza pericolo dell'eterna salvezza e con disordine.

UDINE, luglio
Dalla operosa e civettuola Pordenone all'industriosa Maniago, dal potente orrido dantesco della Val Cellina — fuga di antri, di abissi, di croce, di strapiombi rocciosi e di strade vertiginose tagliate a piombo sulle voragini nel sasso vivo — alla conca di Barcis dove sta per sorgere il prodigio di un lago artificiale, dagli splendori marini di Spilimbergo o di Segualo — terra di pionieri che hanno recato trionfante nel mondo l'antica arte di Roma — alla pittoresca e umanistica San Daniele che al fervore degli scambi commerciali e degli animali mercati unisce millenarie tradizioni di cultura e di arte; dalla patetica poesia del Castello di Colloredo di Montebelluno con ricordi di Ippolito Niebuhr e di Segualo — terra di pionieri che hanno recato trionfante nel mondo l'antica arte di Roma — alla pittoresca e umanistica San Daniele che al fervore degli scambi commerciali e degli animali mercati unisce millenarie tradizioni di cultura e di arte; dalla patetica poesia del Castello di Colloredo di Montebelluno con ricordi di Ippolito Niebuhr e di Segualo — terra di pionieri che hanno recato trionfante nel mondo l'antica arte di Roma — alla pittoresca e umanistica San Daniele che al fervore degli scambi commerciali e degli animali mercati unisce millenarie tradizioni di cultura e di arte.

Affermazioni autarchiche
Doubuque la « carovana » è stata fatta oggetto della più cordiale ospitalità da parte di autorità e di popolo.
Dopo un visita al Tempio Ossario di Udine — sotto la cui grandiosa cupola e nella cripta marmorea riposano, nel segno della Fede, 25 mila Caduti in guerra — i giornalisti hanno iniziato il nuovo itinerario lungo la strada napoleonica passandosi davanti ai luoghi dove dimorarono nella mente, nelle parole, nelle azioni vostre. State immutabili nel vostro amore, anche nel tempo delle vacanze; sicché i vostri superiori possano ripetere con fiducia: « Aristoteli » a vostra luce al cospetto degli uomini, perché vedano le vostre opere buone e glorifichino il Padre nostro che è nei cieli » (Mat. 5, 16).

Accessi dall'amore di Cristo
E' proprio della vostra divina vocazione preparare nel cuore degli uomini la via all'amore e alla grazia di Gesù Cristo. A conseguire il quale fine è necessario che anzitutto siate voi stessi accessi di questo amore. Accordate dunque l'amore di Cristo in voi, mediante l'unione con Cristo nella preghiera e nel sacrificio.

della Chiesa. Esortiamo poi coloro, che già sono nello stato sacerdotale o sono pronti ad entrarvi, a offrirsi totalmente con cuore grande. Badate di non lasciare superare in questa generosità da tanti fedeli che oggi soffrono pazientemente ogni più dura asprezza per la gloria di Dio e per la fede di Gesù Cristo; ma piuttosto precedete tutti in stimoli e battaglie con la luce dell'esempio, e con le vostre fatiche e con la vostra abnegazione procurate loro in vita e in morte la grazia divina. Inoltre a Dio abbiamo questo precetto, che chi ama Dio, ami anche il proprio fratello » (1. Gio. 4, 21). Questa carità, dichiarata da Gesù Cristo contrassegno e quasi tessera di ogni cristiano (Giov. 13, 35), deve a maggior ragione stimarsi come il distintivo del sacerdote cattolico; e del resto non può andar disgiunta dall'amor di Dio, come apertamente dimostra l'Apostolo San Paolo il quale, esaltando coltamente alterna la carità, alquanto con quello dell'amore del prossimo (1. Cor. 13). Questo amore del prossimo non conosce barriere di confini, ma si estende a tutti gli uomini, a tutte le lingue, a tutti gli stadi e stirpi. Or bene, carissimi figli, approfittate della felice e speciale opportunità che vi offre la diuturna carità verso il grande multitudine di giovani, i quali, benché di nazioni diversissime e molti fra loro lontani, sono della medesima età, della medesima fede, della medesima vocazione, del medesimo amore per Cristo e in fine godono degli stessi diritti della Chiesa. Approfittate, diciamo, di tale occasione per alimentare questa carità; ne

da voi si faccia o dica cosa che la possa anche leggermente ferire. Lasciate ad altri le polemiche dei partiti politici; questi non sono argomenti per noi. Voi invece comunitari a vicenda le notizie che si riferiscono o possono tornar utili all'apostolato, alla cura delle anime, allo stato e all'incremento della Chiesa.
Per ultimo, se volete progredire nell'amore di Cristo, è necessario che coltivate l'ubbidienza, la fedeltà e l'amore verso il Vicario di Gesù Cristo. In Lui, infatti, voi prestate riverenza ed obbedienza a Cristo, e Cristo vi si fa presente in Lui. Errore è si distingue fra la Chiesa giuridica e la Chiesa della carità. Non è così; ma quella Chiesa giuridicamente fondata, che ha per capo il Sommo Pontefice, è la stessa Chiesa di Cristo, la Chiesa della carità e l'universale famiglia dei cristiani. Regno dunque fra Noi e voi quei sentimenti, che in una famiglia veramente cristiana uniscono strettamente il padre coi figli e i figli col padre. E voi che, ammirando a Roma, siete testimoni di questa Sede Apostolica, lasciate da parte ogni umana considerazione, ad altro non pensa, nient'altro ricerca se non il bene, la felicità e la salute dei fedeli e di tutto il genere umano, comunicate ai vostri fratelli sparsi in tutto il mondo quella fiducia che per propria esperienza ne avete concepita, affinché tutti siano nella carità di Cristo una cosa sola col Sommo Pontefice.
Il vostro apostolato sacerdotale, illuminato dalla verità divina e animato dall'amore di Cristo, fra le violente tempeste di un mondo ostile alla verità e all'amore e in mezzo alle difficoltà e alle tribolazioni

— che sono come il privilegio e quasi le naturali e necessarie compagne di quanti si affaticano nell'apostolato — non andrà privo, con la grazia divina, di frutti copiosi; per la salute delle anime, né di quella consolazione e conforto, la cui pievolezza faceva dire al Santo Dottore delle Genti: « per Cristo abbondano la nostra consolazione » (2. Cor. 1, 5).
Tutto solo per qual via la sua provvidenza condurrà ciascuno di voi, quali ascensioni e discese e quanti passi per sentieri sassosi e spinosi vi attendono. Ma una cosa resta ben determinata e sicura nella vita di ogni sacerdote, imbevuto della verità e carità di Cristo: vale a dire la speranza in Colui a chi diede a noi la vittoria per mezzo del Signor Nostro Gesù Cristo » (1. Cor. 10, 57).
E questa soprannaturale certezza di vittoria in chi si radicherà più profondamente se non in voi, che presso la tomba degli Apostoli e alle catacombe dei martiri avete attinto quello spirito, che già in altri tempi rinnovò il genere umano e che sa che anche oggi conservano il prerogative loro vigore le promesse di Gesù Cristo? Per tanto, figli dilettissimi, vi ripeteremo con ogni impugno ciò che inculcava San Paolo,ieto e sicuro del frutto dell'apostolico suo ministero: « perciò, diletti miei fratelli, state stabili e incommutabili, abbandonando sempre nell'opera del Signore, sapendo che la fatica non è vana nel Signore » (1. Cor. 15, 58).
Pieni di questa speranza, invocando su tutti e su ciascuno di voi le più abbondanti grazie del Sommo Pontefice, come pegno di questa grazia illuminante e corroborante vi impartiamo con ogni affetto nel Signore l'Apostolica Benedizione.

ALLA "SCOPERTA DEL FRIULI," Dal lago "autarchico," di Barcis alla verde pace della Valcalda

Scenari di diripi danteschi e pianori squillanti di sole Opere dell'artigianato e poderose realizzazioni del Regime

Il suo Duomo maestoso, dominato dal possente campanile di cotto, splendenti capolavori d'arte del Pisano con acqua adunata di infuocate, Calderari, di Gian Antonio e bellissime chiese.
Da Pordenone a Maniago, poi di Meduna e il Cellina in uno sfondo di boschi; Maniago vanta l'antico e antico primato nell'arte delle coltellinerie di conoscenza europea, arte artigiana tramandata di padre in figlio e ora organizzata con sistemi moderni. E quindi il pittoresco sbocco a Montereale dalle imponenti centrali elettriche del Cellina poste a Malnisio, Giais, Partidoro.

Un paese traslocato
Dopo un viaggio fiabesco sopra speroni di rocce e gli improvvisi arrivi a Barcis, nella conca, oltre il Cellina, dove sta per sorgere il grandioso lago « autarchico » — nel vasto programma del Consorzio Irrigatorio « Cellina-Meduna » — per la irrigazione della piana sottostante — così triste, sconfinata brughiera che sarà riscattata alla sola fecondante valle delle dolci del più suntuoso paesaggio ricordanti il Cardore, la Bransia, le zone dolomitiche.
I giornalisti hanno ritrovato gli eloquenti segni di Roma negli scavi di Zuglio Carnico che hanno messo in luce i resti del acustromo e del Foro e hanno ammirato un modernissimo centro turistico e di cura ad Arta fra le valli del But e di Incarico, dotata di un ricco stabilimento per l'uso delle acque solforose e di grandi alberghi corredati di tutti i conforti.
La corsa lungo la Valcalda — deliziosa, rievocata, per una costante aria fresca e profumata di resina — da Ravaschetto, 950 m., a Zoccolo e Comeglians, stazione climatica per eccellenza, tra una fuga di boschi, di pascoli e di paeselli dalle case dai tetti bizzarri ha offerto agli ospiti un lembo dei più pittoreschi della Carnia avviata ad un sicuro avvenire turistico.
Una calda nota di colore locale ha offerto Ravaschetto con l'esecuzione corale di belle millole friulane e carniche e i tradizionali ballate delle antiche danze — castigate e pittoresche — della «stajare» e della «sfurlane».
Da Villa Santina, sul scrosciante degano — stupenda la cascata della Plera, ricercata la sorgente solforosa-magnesica — attraverso Verzegnis, fertile di coltivi e nota per le cave dei marmi rossi, la comitiva ha raggiunto nuovamente la pianura a sera e ha paralizzato, a Udine, a una serata sul piazzale del Castello fantasmagoricamente illuminato.

G. P. Febretto

Affluenza di adesioni per il monumento a Costanzo Ciano

LIVORNO, 1 sera. Continuano le adesioni plebiscitarie alla sottoscrizione per l'erezione del monumento alla memoria di Costanzo Ciano. Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Livorno, riunitosi dopo aver ascoltato la commossa rievocazione fatta dal Presidente dell'Istituto, ha deliberato di concorrere con lire 100 mila alle iniziative intese ad onorare la memoria dell'Eroe di Buccari.

Vie di Lucca e di Viareggio intitolate a Costanzo Ciano

LUCCA, 1 sera. La Luccesina, che fu tanto cara al nome di Costanzo Ciano, per onorare la memoria, intitolò al suo nome una via di Lucca e di Viareggio, un Padiglione del nuovo Ospedale di Lucca ed un Gruppo Rionale del Fascio di Ponte a Moriano.

La commemorazione nelle Isole dell'Egeo

RODI, 1 sera. La figura di Costanzo Ciano, la cui dolorosa scomparsa ha rattristato profondamente le popolazioni delle isole italiane dell'Egeo, è stata commemorata a Coo, Calimno, Scarpanto e nelle altre sedi di Fascio e di Dopopolavoro.

Il nome di Costanzo Ciano a una via di Tripoli

TRIPOLI, 1 sera. Il Governatore Generale, Marsciallo Balbo, ha stabilito che una delle vie principali della città sia intitolata a Costanzo Ciano. La cerimonia della imposizione del nome avverrà in occasione del trigesimo della morte dell'eroe di Buccari, il 27 luglio.

Un concorso del Ministero dell'Agricoltura e Foreste

ROMA, 1 sera. Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha bandito un concorso per studi e ricerche sperimentali e cliniche intese a stabilire nuove conoscenze farmacologiche e cliniche che valgano ad ampliare il campo delle indicazioni terapeutiche della manna e della manna naturale.

Il concorso per 25 interpreti nelle Ferrovie dello Stato

ROMA, 1 sera. Sono da reclutarsi presso le Ferrovie dello Stato 25 interpreti contrattisti, che conoscano bene le tre lingue francese, inglese e tedesco. Non è sufficiente la conoscenza di una o due di dette lingue. Verrà accertata la conoscenza delle lingue medesima con appositi esami scritti e verbali, che saranno tenuti a Roma nel dicembre p. v. e ai quali saranno ammessi gli aspiranti (uomini e donne) riconosciuti in possesso di tutti i requisiti richiesti. Il limite di età è di anni 45 — salvo le maggiorazioni previste dalle norme in vigore — ed è richiesto un titolo di studio, anche se rilasciato da Istituto estero, equivalente all'ammissione alle scuole medie inferiori. Gli aspiranti dovranno far pervenire al servizio personale e affari generali Piazza della Croce Rossa, Roma, entro il 30 settembre p. v.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

I sacerdoti novelli

Il 9 luglio riceveranno l'Ordine sacro e saranno Sacerdoti novelli i seguenti Diaconi:

Basello Ermengildo di Castions di Strada; Bergagna Luigi di Pradamano; Bertosio Pietro di Tricesimo; Burba Giacomo di Udine; Buzzi Giacomo di Udine; Casanova Gio. Battista di Ravascletto; Celloni Enrico di Faedis; Chiesa Pietro di Tricesimo; Cossio Francesco di Orgnano; Conelli Leandro di Montegnacco; Comelli Bruno di Montegnacco; D'Ambrosio Angelo di Castions di Strada; Di Fant Giuseppe di Madrisio; De Colle Giuseppe di Trasaghis; Londero Giacomo di Tolmino; Londero Domenico di Gemona; Lucis Faustino di Ribis; Montini Vittorio di Porcetta; Moredonetti Antonio di Orsaria; Maer Massimo di Pontebba; Pibutti Danilo di Pignano; Perosa Albino di Bertolò Pupini Amato di Cavazzo C.; Gomboso Luigi di S. Maria di Selvaicchio; Fant Egizio di Quarello; Ferrini Nilo di Colloredo; Feruglio Anacleto di Teletto; Fasso Giovanni Battista di Morzegano; Forti Mario di Cividale; Quai Francesco di Susans; Sandri Lodovico di Valle (Carnia); Sant Sante di Cavallone; Vidoni Rinaldo di S. Rocco di Forzaglia; Tonini Pietro di Felletis; Tolo Aurelio di Faedis; Venuti Carlo di Marignacco; Zanon Carlo di Gagliano; Zoratto Umberto di Crodriop; Soravito Aldo di Ovaro.

Un libro di Emilio Girardini sul Cristianesimo

Emilio Girardini è il maggior poeta vivente del nostro Friuli. La sua opera poetica e letteraria ha una grande considerazione nel mondo della cultura in Italia. Ecco, alle opere di Girardini oggi aggiunge un libro d'oro. *Luca e poesia del Cristianesimo*, edito dall'I. d. E. A. in Udine. È una serie, di considerazioni, o meditazioni sulla natura e sulla porta divina ed umana del Cristianesimo, sulla redazione spirituale dell'umanità effettuata da Gesù. Se non racconta cose nuove, giacché è arduo se non impossibile di cose nuove in questa materia, tuttavia il Girardini pensa e scrive con molta sensibilità, con visione nobile dei problemi umani, chiara e certa del Divino. C'è nella sua parola, qualcosa di profondo, sentito, vibrante, che attrae, incanta, rende pensosi e buoni. Luca e poesia del cristianesimo merita entrare in ogni casa, in ogni biblioteca. Non è un Sacerdote, maestro di dottrina, è un uomo, dotto e letterato, credente e fiducioso, è un uomo nel Girardini, che ha lo sguardo e il cuore, con generoso sforzo d'amore, si, verso l'altezza e la bontà di Cristo.

Magistrati ed avvocati hanno inaugurato il nuovo Codice civile

Nell'aula delle udienze, ieri mattina, i Magistrati e gli Avvocati hanno inaugurato solennemente la entrata in vigore del primo libro del nuovo Codice civile. Il Presidente del Tribunale comm. dott. Natale ha rilevato la caratteristica del nuovo Codice in questo, che il diritto delle persone e delle famiglie è subordinato ai maggiori interessi dello Stato. Il Procuratore del Re comm. Alborghetti ha rilevato, che l'Italia fascista, avendo provveduto ad assicurare la difesa della Nazione prima con le armi, ora vi ha provveduto anche con le Leggi. A nome degli Avvocati ha parlato il grand'uff. Pisenti, Cons. Naz. Egli ha rivolto un saluto al Codice civile del 1865, che per settant'anni diresse la vita civile e giuridica della Nazione ed ha grandi meriti nella nostra Storia. Nel nuovo Codice l'impronta della Latinità ed Italianità sono più marcati ed evidenti; e vi sono istituti nuovi resi necessari dalla nuova storia della Nazione, come quelli circa la patria potestà, la legittimazione dei figli. L'avv. Pisenti ha auspicato benefici risultati dalla collaborazione dei Magistrati e degli Avvocati, in una felice sintesi del Diritto e della pratica. Ha levato il pensiero al Re Imperatore e al Duca.

Turno delle farmacie

Oggi sono di turno le seguenti Farmacie: *Cantoni*, via Principe Umberto - *Don Agostini*, via Mercatorato - *Pandolfi*, via Cavour - *Solerio*, via Aquileja. *Betrarre*, p. Vittorio Emanuele II, per servizio notturno.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archiodicesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

La nuova mensa del D. L. Ferroviario

Nella Sagra di S. Pietro venne inaugurata nella stagione di Pontebba una nuova mensa per impiegati, allestita e gestita da questo D. L. Ferroviario. L'ambiente, preparato con distinto buon gusto dal Presidente del D.L.F. sig. Fioravante Rossetti, coadiuvato da un solerte Comitato Esecutivo, è riuscito veramente accogliente e arredato con eleganza dalla Ditta Cusani di Ospedaletto. Intervengono alla inaugurazione il comm. Gordini da Roma, in rappresentanza dell'Ufficio Centrale del D.L. Ferroviario, Benvenuti da Trieste, Capo della Sezione Commerciale e del traffico, il cav. uff. Priccio, in rappresentanza del Capo Compartimento di Trieste cav. ing. Carnucci, Capo Reparto Lavori di Udine ing. Maier, Capo Reparto I.E.S. Udine, cav. Zilla, Capo Reparto Movimento Udine, Maggiore Corazza Comandante il Presidio Militare di Pontebba, Maggi. Rota, cav. Schiavari, podestà di Pontebba, il Segretario Politico, i Rev. mi Parrocchi di Pontebba e di Pontebba Nova, e moltissimi altri rappresentanti degli enti locali. Impartita la benedizione dell'am-

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (11, 5, 2).

Stato Civile

del 29 e 30 giugno 1939

Nati 5 - Morti 3 - Matrimoni 1. NASCITE: Legittimi: Aloi Adriana di Italo; Tamburini Diana di Ilo; Noro Mirella di Nica; Barabina Luisa di Faustino, illegittimi N. 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Molinis dott. Giuseppe medico primario con Chizzola Maria, agiata - Bergamo Giovanni professore musica con Sernaggiotto Maria, civile.

MATRIMONI: Nicli Almerico agricoltore con Galasso Iva, casalinga. Matri. Rabbro Albina in Asquini di Bonaventura, di anni 28, contadina; De Paoli Antonio fu Giacomo, di anni 66, commissionario; Salvadori Maria ved. Montico fu Luigi, di anni 80, casalinga.

Nell'artigianato

Con l'intervento di un funzionario della Segreteria provinciale è stata tenuta l'assemblea della Comunità dell'arredamento e del giardino. Presiede il capo Comunità Matteucci Guido.

Sono stati trattati problemi di indole economica ed organizzativa sviluppando in special modo il nuovo ordinamento della Cassa Mutue Malattie dell'Industria. All'assemblea hanno preso parte tutti gli interessati.

Con un ago

Catrarossi Luigia, di anni 73, da Udine si è ferita alla mano con un ago mentre lavorava. All'istante, sulla redazione ospedale è stata medicata e dichiarata guaribile in 15 giorni.

DALLA PROVINCIA

CODROIPO

Caduta dalla bicicletta

Il falegname Ernesto Sambuco di anni 58 da Codroipo correndo in bicicletta giovedì è caduto producendosi una lussazione alla spalla sinistra con probabile frattura.

Per i cacciatori

La locale Sezione Cacciatori comunica che con Decreto in data 24 giugno 1939, il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, ha costituito una Zona di rioppulimento nel comprensorio del Comune di Codroipo delimitato dai seguenti confini:

PONTEBBA

Le insegne di Cavaliere al Podestà. Con manifestazione di universale compiacimento, specialmente da parte degli umili, nella Sagra di S. Pietro, sono state offerte le insegne di Cavaliere nella Corona d'Italia al nostro amato Podestà, cav. Diego Schiavari, alla presenza delle Autorità e di molto popolo di cuore plaudente. Più brevemente a nome di tutti il sig. Achille Gilotti, in sostituzione del cav. uff. Agolzer per necessità assente, e colle insegne presentate al cav. Schiavari, un'artistica pergamena ideata ed eseguita dal cav. Francesco Binti da Pozzuolo del Friuli.

La nuova mensa del D. L. Ferroviario

Nella Sagra di S. Pietro venne inaugurata nella stagione di Pontebba una nuova mensa per impiegati, allestita e gestita da questo D. L. Ferroviario. L'ambiente, preparato con distinto buon gusto dal Presidente del D.L.F. sig. Fioravante Rossetti, coadiuvato da un solerte Comitato Esecutivo, è riuscito veramente accogliente e arredato con eleganza dalla Ditta Cusani di Ospedaletto. Intervengono alla inaugurazione il comm. Gordini da Roma, in rappresentanza dell'Ufficio Centrale del D.L. Ferroviario, Benvenuti da Trieste, Capo della Sezione Commerciale e del traffico, il cav. uff. Priccio, in rappresentanza del Capo Compartimento di Trieste cav. ing. Carnucci, Capo Reparto Lavori di Udine ing. Maier, Capo Reparto I.E.S. Udine, cav. Zilla, Capo Reparto Movimento Udine, Maggiore Corazza Comandante il Presidio Militare di Pontebba, Maggi. Rota, cav. Schiavari, podestà di Pontebba, il Segretario Politico, i Rev. mi Parrocchi di Pontebba e di Pontebba Nova, e moltissimi altri rappresentanti degli enti locali. Impartita la benedizione dell'am-

OSOPPO

Santa Colomba. L'inaugurazione dell'organo. Oggi domenica, ricorre l'antica tradizione sagra di S. Colomba. Viene inaugurato il nuovo organo della Piev. Arcipretale di Santa Maria, ad Nives, coll'intervento dell'Arcivescovo di Udine, il cardinale G. Sileoni, e del vescovo di Gorizia, il cardinale G. Sileoni.

Il giorno di S. Pietro, questo paese posto sui monti sopra Campeglio, ha inaugurato il nuovo campanile. L'opera artistica è frutto di grandi sacrifici di questi ottimi montanari, guidati dal loro bravo dinamico Vicario, cav. D. Antonio, Clemencic. Egli è "Pre Antoni", il celebre Cappellano degli Alpini in congedo della zona. Per questo, l'inaugurazione del campanile è stata una grande festa alpina.

OSOPPO

Santa Colomba. L'inaugurazione dell'organo. Oggi domenica, ricorre l'antica tradizione sagra di S. Colomba. Viene inaugurato il nuovo organo della Piev. Arcipretale di Santa Maria, ad Nives, coll'intervento dell'Arcivescovo di Udine, il cardinale G. Sileoni, e del vescovo di Gorizia, il cardinale G. Sileoni.

Portogruaro

Due piccini stritolati dalle ruote di un carro. I due piccini Riusso Antonio e Morretto Bruno, entrambi di anni quattro, si tenevano aggrappati, mentre ripetuti avvertimenti del guidatore, sull'asse del carro carico di covoni, conduceva su una strada in località Villanova.

Pordenone

Una conferenza sull'Albania al Dopulavoro di Borgomeduna. Sulla terrazza del Dopulavoro riunito di Borgomeduna, affollata di organizzati, il rag. Franco Pesante ha tenuto l'annunciata conversazione su: "I segni del Littorio in Albania", ricordando i precedenti della nostra occupazione dello scorso aprile, nel piano di Cadorna del 1909 e nello sbarco di Vallona del '14, e facendo quindi una eloquente rassegna delle numerose provvidenze organizzate dal Regime in favore del popolo albanese.

Pordenone

Un chiarimento sulla concessione assegni di nuzialità e natalità. L'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale, tramite la podestaria, avverte:

Pordenone

Due trebbiatori gravemente infortunati. Il cinquantasettenne Antonio Baragnoli fu Gio Batta, meccanico alle dipendenze della Ditta Antonio Corran mentre in una tenuta del rione di Valloncello attendeva alla trebbiatura, rimaneva preso tra gli ingranaggi in movimento, riportando una grave frattura dell'arco costale anteriore e della terza costola sinistra. Ricoverato all'ospedale è stato giudicato guaribile in venticinque giorni.

Pordenone

Il turno delle farmacie. Oggi è aperta la farmacia Polese del dr. Canestrini in piazza Cavour che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Indicatore cinematografico

MAGNIFICA AVVENTURA (al Don Bosco), per tutti. LA CASA DEL PECCATO (al Verdini), per tutti. RICHIAMO DEL SILENZIO (al Roma), per tutti. ORIZZONTE PERDUTO (al Gari-baldi), per adulti. Trofeo «Portus Naonis».

Indicatore cinematografico

MAGNIFICA AVVENTURA (al Don Bosco), per tutti. LA CASA DEL PECCATO (al Verdini), per tutti. RICHIAMO DEL SILENZIO (al Roma), per tutti. ORIZZONTE PERDUTO (al Gari-baldi), per adulti. Trofeo «Portus Naonis».

VALLE DI SOFFUMBERGO

Il nuovo campanile. Il giorno di S. Pietro, questo paese posto sui monti sopra Campeglio, ha inaugurato il nuovo campanile. L'opera artistica è frutto di grandi sacrifici di questi ottimi montanari, guidati dal loro bravo dinamico Vicario, cav. D. Antonio, Clemencic. Egli è "Pre Antoni", il celebre Cappellano degli Alpini in congedo della zona. Per questo, l'inaugurazione del campanile è stata una grande festa alpina.

Il giorno di S. Pietro, questo paese posto sui monti sopra Campeglio, ha inaugurato il nuovo campanile. L'opera artistica è frutto di grandi sacrifici di questi ottimi montanari, guidati dal loro bravo dinamico Vicario, cav. D. Antonio, Clemencic. Egli è "Pre Antoni", il celebre Cappellano degli Alpini in congedo della zona. Per questo, l'inaugurazione del campanile è stata una grande festa alpina.

Disgrazia motociclistica

Basilliano. Bassarutti Angelo di anni 41, commesso, è caduto dalla motocicletta ed ha riportato la frattura dell'alluce sinistra.

BASILIANO

Disgrazia motociclistica. Bassarutti Angelo di anni 41, commesso, è caduto dalla motocicletta ed ha riportato la frattura dell'alluce sinistra.

PADERNO

La Mostra alle Scuole. Nelle nostre belle Scuole è aperta la Mostra del Lavoro. E' stata inaugurata venerdì mattina dal R. Provveditore agli Studi, presenti gli Insegnanti e il Direttore didattico prom. I lavori sono degli alunni delle classi IV-V, che nel nuovo ordinamento scolastico formeranno la Scuola di Lavoro.

ADEGLIACCO

Morte per tetano. Abbiamo dato notizia che l'agricoltore Pessutti Antonio di anni 53 riportò un'intossicazione tetanica in seguito a ferita durante il lavoro nei campi. L'altro, nella notte, il Perussutti è morto all'ospedale di Udine, teri è stato trasportato al paese nativo, qui, ed ha avuto solenni commosse e seque. Vi ha partecipato l'A. C. D. Perussutti un padre esemplare, da tutti assai stimato.

Pordenone in cifre

Movimento demografico del comune del 23 al 29 giugno; nati maschi 6, femmine 4; totale 10 - nati morti 1 - matrimoni celebrati 1 - morti 5.

Derubato della bicicletta mentre ascolta la Messa

Recatosi ad ascoltare la Messa nella parrocchiale di Valloncello, dimorante in quel rione, lasciava appoggiata al muro esterno dell'edificio la sua bicicletta seminuova. Quando, al termine del sacro rito, ritornò per prenderla, dovette amaramente constatare che qualcuno l'aveva preceduto.

Gara di bocce al Ferroviario

Proseguendo nella sua fervida attività, il Dopulavoro Ferroviario sta preparando una importante manifestazione bocciola che si svolgerà domenica prossima 9 luglio. Daranno nei prossimi giorni altri particolari sulla manifestazione.

F. I. G. C.

Diretorio Sezione Propaganda. Comunicato Uff. n. 50 del 27 giugno 1939-XVII.

CALENDARIO (Girone B)

La giornata di S. Pietro. Giovedì 29 corr. (festività di S. Pietro) avrà luogo la seguente gara con inizio alle ore 16 - Girone A: Fontana-Fredda, A. C. Aurora Rorai-Aeroporto Aviano. Gare del 2 luglio 1939-XVII - Domenica 2 luglio p. v. avranno luogo le seguenti gare con inizio alle ore 16. - Girone A: Porcia; O.N.D. Porcia-A.C. Aurora Rorai; Pordenone; O.N. D. Torre-A. C. Gio. Scelle; ad Aviano: Aeroporto-Aviano-G.I.L. Girone B: Casarsa; G.I.L. Casarsa-O.N. D. Borgomeduna; a Tiezzo: G.I.L. Tiezzo-104 Dep. R. A. Valvasone.

Fiume

La tradizionale festa campestre all'Oratorio Salesiano «D. Bosco». Ci sono degli avvenimenti, nella storia della città, che si tramandano di padre in figlio e acquistano maggior colorito a seconda delle vicende che li accompagnano.

Uno di questi avvenimenti caratteristici della nostra città è appunto la tradizionale festa campestre, che si ripeterà per la ventiduesima volta nell'ambiente quanto mai suggestivo dell'Oratorio Salesiano. Nella calda pomeriggioiana è cosa bella e confortante per la popolazione della città cercar ristoro nell'amenità di un boschetto.

GORIZIA

Nella Chiesa di S. Giusto. Oggi domenica 2 luglio, nella Chiesa di S. Giusto, il Fate-bene-fratelli, con sua recente circolare, dimanda splendida figura di Fate-bene-fratello, potente interessore presso Dio di serenità alle anime e perciò di pace ai popoli.

L'orario delle funzioni è il seguente. Ore 6 e 8 Ss. Messe lette. Ore 10: Messa pontificale di Mons. Eugenio Pivolar del Capitolo Metropolitano, Ore 17: S. Rosario, Panegirico del Beato tenuto dal rev. Gilfo Berno, processione con il SS. Sacramento, Benedizione Eucaristica.

Cambio di guardia alla Federazione dei Fasci

Come annunciato nel foglio di Disposizioni n. 1350 di S. E. il Segretario del Partito, il dott. Mario Macola è stato destinato alla Segreteria Federale di Bolzano, e in sua sostituzione è stato nominato il dr. Almo Vanelli che per oltre tre anni ha retto la Federazione dei Fasci di Bolzano.

La crociera delle navi scuola

Le RR. Navi scuola *Colombo*, *Vespucci*, *S. Giorgio*, *Livorno*, *S. Maria*, *Colombo*, *Vespucci* e *San Giorgio* imbarcati gli allievi dell'Associazione italiana, hanno lasciato Livorno iniziando l'annuale crociera di istruzione.

I soddisfacenti risultati del corso di commercio italo-americano

Si è tenuta la riunione annuale del Comitato direttivo del corso libero di Commercio italo-americano, che si svolge sotto la direzione del Consigliere nazionale Acerbo. Il comitato ha preso atto, con compiacimento, dei risultati più che soddisfacenti, realizzati nell'anno accademico testé chiuso; risultati che hanno ancora una volta confermato l'efficacia e l'opportunità di questa iniziativa, nella associazione italo-americana, intesa a preparare i nostri giovani studiosi nel campo delle discipline giuridiche, economiche e sociali degli Stati Uniti, e in quello dei rapporti commerciali fra il nostro paese e l'America del Nord.

Ex ministro austriaco annegato in Brasile

L'ex ministro austriaco dell'Agricoltura, Andrea Thaler, è affogato nel fiume Poixe, nello Stato di Santa Catarina. Thaler è stato travolto dalla corrente mentre attraversava un ponte semisonduso dalle acque del fiume che recentemente ruppero gli argini in seguito a scosse telluriche ed a forti acquazzoni.

Il premio San Remo per autore storico vinto da Hans Carossa

H. REMO, 1 sera. Il Comitato permanente premi San Remo, in base alla relazione della apposita Giuria, composta degli Accademici Farinelli e Bertoni, del sen. Badrera e del prof. Marciotti e presieduta da S. E. il Ministro Bottai, ha proclamato vincitore delle cinquantamila lire, costituenti il Premio S. Remo 1937, ad autore straniero, lo scrittore Hans Carossa, poeta e sanitarista. Avevano concorso al premio, destinato ad una pubblicazione contro

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia

COSSOLI TESSUTI & C. Scampoli TESSUTI Scampoli a peso TESSUTI a peso UDINE - Via Poscolle, 29 Vicino alla Trattoria AL LEPRE.

Disegni di legge esaminati dalle Commissioni Senatoriali

ROMA, 1 sera. Ieri, sotto la presidenza del senatore Bevilacqua e con l'intervento del Ministro delle Finanze e del Sotto-Segretario di Stato all'Interno, si è riunita la Commissione di Finanza del Senato. In merito alla costituzione di un'Ente autonomo per la valorizzazione dell'isola di Ischia, illustrata dal senatore Castelli, il Sotto-Segretario di Stato per l'Interno ed il Ministro delle Finanze hanno dato ampi chiarimenti sulla natura, il finanziamento e gli ulteriori sviluppi del nuovo Ente, destinato a mettere in valore il complesso termale e turistico dell'isola. Sul disegno di legge concernente le modificazioni di alcune norme in materia di vendita e di circolazione dell'alcool e dei liquori, illustrato dal senatore Marescalchi, è stato proposto dal senatore Marescalchi medesimo un emendamento che prevede un aumento di quattro centesimi la capacità di propaganda senza vincoli di formalità fiscale.

Perequazione dei prezzi per le lane da materasso

ROMA, 1 sera. In applicazione delle direttive del Regime, in materia di perequazione e stabilizzazione dei prezzi, e al fine di agevolare il consumo delle lane da materasso, specie da parte delle famiglie meno abbienti, il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, tenuto conto delle richieste delle categorie interessate e d'accordo con la Commissione Nazionale ammassi lana, ha con sua recente circolare, dimanda sensibilmente (con una media del 12 per cento) i prezzi di vendita delle lane da materasso degli ammassi, a far tempo del 1.º giugno 1939. Restano inalterati i prezzi che gli ammassi devono corrispondere ai conferenti (produttori) e la differenza mira i due prezzi viene saldata con le economie realizzate dalla Commissione nazionale e sulle spese di ammasso.

Gli alunni promossi del Collegio Salesiano

Nella sezione estiva si sono presentati agli esami di ammissione al Liceo Viti, Em. III, 17 alunni del Collegio Salesiano «S. Luigi» di Gorizia del Ginnasio interno teste parificato. Di questi sono stati ammessi 16, e uno rimandato a settembre. Questa altissima percentuale dei promossi, costituisce una nuova ed evidente prova della serietà d'intenti, con la quale i Salesiani di Gorizia stanno preparando le generazioni del tempo di Mussolini ai compiti che il grande avvenire della Patria a loro riserba.

Premio San Remo per autore storico vinto da Hans Carossa

H. REMO, 1 sera. Il Comitato permanente premi San Remo, in base alla relazione della apposita Giuria, composta degli Accademici Farinelli e Bertoni, del sen. Badrera e del prof. Marciotti e presieduta da S. E. il Ministro Bottai, ha proclamato vincitore delle cinquantamila lire, costituenti il Premio S. Remo 1937, ad autore straniero, lo scrittore Hans Carossa, poeta e sanitarista. Avevano concorso al premio, destinato ad una pubblicazione contro

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia

COSSOLI TESSUTI & C. Scampoli TESSUTI Scampoli a peso TESSUTI a peso UDINE - Via Poscolle, 29 Vicino alla Trattoria AL LEPRE.

Il tesoro artistico dell' Oratorio di S. Carlo in Bologna



Veduta della Gloria di S. Carlo dopo i restauri; particolare

Ogni età ha i suoi gusti e le sue preferenze. Nessuno ignora che nei tempi calmi dei secoli passati, i nostri padri avevano una ambizione particolarissima per le opere d'arte. E' stato questo nobile sentimento e questa gentile gara d'emulazione che ci ha regalato tanti monumenti d'arte.

Frutto di queste nobilissime ambizioni è stato anche il nostro Oratorio di S. Carlo. Già costruito da anni, fu adornato e pitturato dal 1650 al 1660 dai con-



Gandolfi (?) - S. Francesco di Paolo

fratelli di una Compagnia che aveva sede in esso e che serviva ai congregati per loro residenza, o come allora dicevasi per loro scuola.

In questi oratori le antiche Confraternite amano far risplendere a gara la loro pietà e, possiamo dire, i frutti più belli dei loro ottimi gusti artistici, lasciandoci monumenti insigni, come sono in Bologna gli oratori tuttora esistenti della Vita, dei Fiorentini e tanti altri ai quali il nostro non rimane certo inferiore.

Le decorazioni dell' Oratorio

Il Conte Carlo Cesare Malvasia nell'opera «Pitture di Bologna» pubblicata nel 1636 scrive che: «L'Oratorio è piccolo sì, ma grande, dipinto a chiaro scuro da un confratello, Giacomo Prati... avendo in detto Oratorio tutte le graziose figure Giovanni Battista Bolognini Seniore (1611-1688), autore di molte tavole da altare, allievo di Guido Reni, di cui intagliò all'acqua forte parecchie opere. Le pitture e decorazioni furono eseguite fra il 1650 e il 1660.

Tali veramente preziose figure, dipinte da uno dei più copiosi allievi di Guido Reni, come lo chiama l'Orlando, passarono inosservate, non soltanto perché sono parte integrante della decorazione attribuita ad altri pittori, ma più in causa dello squallido inevitabile prodotto dal tempo che tutto traveste nel suo corso e l'uomo e le sue cose, e l'estrema semplicità e reliquie della terra e del cielo» (U. Foscolo).

la decorazione dell'Oratorio di S. Carlo, per ragione diversa dalla materiale esecuzione, possa appartenere ad Augusto Michel Colonna (1600-1687), maestro primario della scuola bolognese di decorazione.

E' certamente, come suo in tutto è lo stile, così degna di lui è l'invenzione, né si richiedeva meno di una superiore direzione pari alla sua per coordinare perfettamente i patrizi lavori dei diversi esecutori.

Tale opinione del Ricci fu posta accettata senza contrasto dai critici e quest'opera è citata fra le più notevoli del Colonna.

Ma anche prescindendo dai documenti che ne avrà avuto il Ricci e da qualunque altro astrinso indizio, qui s'impone il criterio intrinseco secondo il quale l'opera loda il maestro. Perché quando anche l'autore dell'opera fosse totalmente ignoto essa si dimostra in se stessa tale, che, sia per la nobiltà del concetto, sia per la bellezza delle forme, riesce impossibile attribuirlo ad altri che a un sommo pittore.

Restauri dell' Oratorio

Questo magnifico oratorio era ridotto in pietose condizioni, e per il tempo e per l'acqua del tetto che aveva potuto cadere sulla volta del locale, in pessimo.

Leggendo la memoria del secolo scorso riguardante l'oratorio e lo stato di deterioramento in cui era caduto, ricorre sovente il richiamo e il desiderio che qualcuno con opportuno restauro curi di ridonare ai dipinti della volta la giustezza dei toni e la loro continuità là dove sono piccole abrasioni; rifaccia l'ornato sconnesso pavimento e dia al luogo la testimonianza degli uomini di buona volontà, e la forma dignitosamente artistica che aveva primitivamente, nell'età giovane.



Gandolfi (?) - S. Vincenzo Ferreri

E' questa invera l'opera migliore che, nella Prima Decennale Eucristica celebrata dalla nuova Parrocchia riceve, per così dire, la solenne consacrazione.

L'opera che ha riscosso l'universale ammirazione fu patrocinata dalla Soprintendenza all'arte medioevale e moderna, che diede la sua piena assistenza tecnica e artistica. Grazie a questi restauri, appare in tutto il suo splendore il vero gioiello di S. Carlo, come può bene ammirarsi nella riproduzione del soffitto che qui abbiamo voluto riportare.

lenti e girar di festoni, fra numerosi cori di angeli, spicca la rossa porpora di S. Carlo in gloria, teso con lo sguardo e col corpo all'accoglimento della luce divina che lo investe sotto, fra le cornici, alcuni fatti figurati accennano alle sue benemerite miracolose.

E' stato così compiuto e soddisfatto a pieno quel giusto desiderio che tutti i cultori delle patrie memorie e gli ammiratori dell'arte vera, per tanti anni avevano invano nutrito.

Un magnifico postergale di nove autentico '700 riveste il basamento delle pareti e dona solennità ed austerità al complesso artistico.

La scoperta di due ottime tele

Nell'Oratorio si ammirano pure due preziose opere d'arte, che qui vengono riproposte, raffiguranti, una la vittoria e tonante figura di S. Vincenzo Ferreri, l'altra, il mite e dolce sembiante di S. Francesco di Paola. Essa furono trovate dall'occhio e poste alla luce dopo accurata ripulitura e riparazione, dall'indessimo Mons. A. Brini, che le rinvenne nel far sgombrare un ripostiglio lungo la scaletta dell'organo, rimaste arrotolate sotto le macerie per un tempo indeterminato. Sono di buona mano e la critica le attribuisce con fondati argomenti al Gandolfi, venendo per la prima volta rese a conoscenza degli intenditori i quali a certo, si rallegreranno, come ce ne siamo rallegrati noi, che si pregevoli opere siano state tolte da un ingiustato oblio e rese alla luce per aumentare il già ricco patrimonio artistico di Bologna e d'Italia.

Don Angelo Cerboni

Una pretesa sfida aerea a Bruno Mussolini e una precisazione necessaria

ROMA. 1. Ha fatto il giro di molta stampa internazionale ed antitaliana la notizia formata, con molto furore di particolari, di un duello aereo con sfida che sarebbe stato sostenuto da Bruno Mussolini durante la sua permanenza in Spagna come aviatore legionario. La notizia fu lanciata circa un anno fa da un sedicente pilota americano, certo Derek D. Dixon, ed ultimamente sarebbe stata riesumata da un pilota tedesco che avrebbe fatto parte della Legione Condor. Come racconto di guerra anche la stampa italiana l'ha largamente ospitato.

La «Vie dell'aria» torna ad occuparsene oggi in seguito ad una intervista concessa dal comandante dello stormo delle Balcani che ebbe alle proprie dipendenze Bruno Mussolini. Alla domanda che cosa si fosse di vero sulle note dicarie il comandante ha così risposto: «I fatti sono molto semplici. Nessuna sfida c'è stata e quindi nessun duello aereo all'infuori di quelli anonimi sostenuti da Bruno come dagli altri gregari col noto valore degli aviatori legionari. D'altra parte se effettivamente una sfida ci fosse stata non sarebbe stata raccolta perché, come il mondo sa, noi Italiani facevamo luglio le cose sul serio insieme agli altri epagnoli di Franco ed è perciò che la guerra in difesa della civiltà è stata vinta: «Ritengo che queste dichiarazioni», commenta «La Vie dell'aria», «forniteci, siano quanto mai utili ed opportune e siamo perciò molto lieti di pubblicarle. Esse faranno piacere agli aviatori d'Italia che amano Bruno e faranno piacere specialmente allo stesso Bruno che ha guadagnato la sua medaglia al valore in azioni di guerra e già compiuto impresa tali per cui non è necessario legare il suo nome a quelle cervelofoniche di cui vanno cianciando i reclamisti piloti d'America che furono al servizio dei rossi nella guerra di Spagna.

I giornali cattolici sono i portavoce preziosi della Chiesa, della Gerarchia e dei suoi insegnamenti.

POLISPORTIVE

Il Dopolavoro allo Steristerio La polisportiva del Dopolavoro Provinciale organizzata nel pomeriggio di giovedì allo Steristerio, conferma, a poca distanza dal successo di Budrio, come il pubblico segua favorevolmente l'attività dopolavoristica in genere e quella sportiva in particolare.

La folla massa di quasi duemila persone che gravita il simpatico campo di Via Trento si è vivamente interessata dei vari incontri sport popolari. I competenti applaudivano, commentavano ed illustravano ai profani le regole dei vari giochi. Il Dopolavoro Provinciale sta ora provvedendo a far stampare dei foglietti volanti, ove saranno illustrate le norme principali degli sport popolari dell'O. N. D. da distribuirsi agli spettatori ancora profani, sicuro di recitare nella grande massa dei dopolavoristi, altri nuovi giocatori.

VOLI TURISTICI sulla Bologna-Roma e sulla Bologna-Venezia

(Mag.) - Giovedì scorso, solennità di San Pietro, una numerosa comitiva di turisti bolognesi, accompagnati dal nostro Gino Magagnoli, si recava in volo da Bologna a Roma, e viceversa, nell'apparecchio del servizio normale dell'Ala Littoria, e faceva ritorno nella medesima giornata.

Era il primo volo turistico che si svolgeva su tale linea che da diverso tempo ha preso un impulso tale che molti passeggeri, alle volte, sono costretti a rimanere a terra.

La comitiva alata partiva alle ore 7,50 dal campo d'aviazione di Borgo Panigale a bordo del trimotore «S. 75» T-Tina ed alle ore 9 precise atterrava, nonostante un leggero vento di fronte, al Campo del Littorio di Roma.

Durante la traversata appenninica si sono toccati i tremila metri di quota e tutti hanno potuto gustare la bellezza del volo, la regolarità dei servizi, la stabilità degli apparecchi e la grande perizia dei bravi piloti dell'Ala Littoria.

Magagnoli, che ha al suo attivo circa un migliaio di voli ed alcune decine di migliaia di chilometri volati, come sempre, si è prestato a fornire ai passeggeri aerei, tutte le indicazioni del caso sia dal lato dell'orientamento, dal lato tecnico-aviatorio, dal lato meteorologico e su quanto poteva interessare ai viaggiatori con lui a bordo. Tutti hanno potuto ammirare la cabina di comando, essere edotti dei congegni, del quadro di manovra, e di ogni movimento, del potente trimotore che era comandato dal provetto pilota Magistretti, coadiuvato dal secondo pilota Zavarelli e che aveva come marconista e motorista, Pirelli e Maffini.

I turisti bolognesi cesero a Roma dopo 70 minuti di volo e dopo aver fatto una trasvolata sui monti di circa 320 chilometri.

Era a bordo anche un giovane Sacerdote, il M. R. Don Angelo Brunelli, Parroco di Fossolo di Bologna, che spesso diceva: «Mi par un sogno il pensare che in poco più di due ore di distanza ho lasciato la mia chiesetta di Bologna per celebrare la Santa Messa nella chiesa del Gesù a Roma».

Questo giovane Sacerdote ha assistito di accompagnare a volare diversi giovani della sua parrocchia.

Dopo avere visitato Roma, i viaggiatori delle vie del cielo, risalirono sul trimotore «Totò», comandato da Marchiori e Bollici, con a bordo il marconista Crisi ed il motorista Fantin.

Alle ore 17,50 il trimotore si staccava dal terreno romano, ed alle ore 19 precise atterrava a Bologna.

Il volo di ritorno è stato, per la visibilità più chiara, anche maggiormente interessante.

Iniziativa di questi voli turistici sulla Bologna-Roma e viceversa, è sulla Bologna-Venezia e ritorno, ha incontrato pieno successo, e di ciò va data ampia lode all'Ala Littoria la quale con ogni mezzo cerca, nel senso pratico e reale, di espandere l'abito del volo.

E bene rendere noto che la comitiva aerea salita a bordo col nostro Magagnoli, era così composta: Rev. Don Angelo Brunelli, sig. Monari, sig. Quarantini, sig. Bononi, Mincerbi Alberto, Mincerbi Tina, Grazia Rina, Grazia Umberto, ing. Bentivoglio, sig. Monari, ing. Ginocchio, dr. Sicca e signora.

Ottimo sotto tutti gli aspetti il servizio prestato dal cap. Scarfi, capo scalo dell'Ala Littoria di Bologna, e da tutti i funzionari della «Cit».

Per questi voli turistici, rivolgersi alle informazioni alla «Cit», Piazzale Nettuno 2, Tel. 40700.

Siamo informati che fra non molto una numerosa comitiva di giovani Sacerdoti bolognesi usufruiranno di tale moderno, comodo, veloce e sicuro mezzo aereo per visitare, in una sola giornata, la Capitale.

Primo Circuito del Carnaro

Fiume. 1. Il primo Circuito del Carnaro avrà luogo il 9 luglio prossimo e si svolgerà sulla bellissima strada provinciale che allaccia Fiume ad Abbazia. Si tratta di una manifestazione aperta di velocità per macchine da corsa della classe 1500 cmc. valevole per il campionato Nazionale. Il percorso è di Km. 6 e sarà ripetuto 55 volte per un complesso di Km. 150.

La corsa è organizzata con accorgimenti tecnici in modo da assicurare ai concorrenti la possibilità di raggiungere medie elevate. All'uopo sono in corso importanti lavori per la perfetta sistemazione del fondo stradale lungo il percorso e per la rettificazione delle curve. Inoltre si stanno costruendo tre ampie tribune dalle quali sarà agevole poter seguire la corsa per buona parte del suo sviluppo.

In occasione della importante manifestazione il Ministero della Cultura Popolare ha disposto per l'effettuazione di numerosi treni popolari. Sono stati anche concessi ribassi ferroviari equivalenti. I circa 5 metri di vantaggio acquistati dai monopoli, al termine della partita, furono dovuti ad un ultimo errore tiro di un giocatore dei Parenti. Le due squadre fanno continui progressi, ma necessitano di allenamento di partecipazione a gare, per raggiungere una forma soddisfacente e per continuare l'antica tradizione bolognese in questo sport.

Chiusa la manifestazione, una partita dimostrativa di pallone al braccio, che suscitò l'entusiasmo dei tifosi del popolare sport, in cui Bologna vanta primati Nazionali.

L'organizzazione ottima e ben curata e lo svolgimento regolare di tutte le gare stanno a dimostrare la maturità sportiva del Dopolavoro Provinciale di Bologna.

Corriere commerciale

Settimana borsistica Considerando che, in questa settimana, le giornate lavorative sono state solamente quattro, non si può disconoscere che le attività siano state non molto numerose, soddisfacenti. Non altrettanto si può dire dei prezzi poiché, dopo un inizio felice, la quota ha dovuto subire lievi ma continue contrazioni alternate a puntate di ripresa: contrazioni dovute a vendite insistenti di beneficio che non hanno trovato un profitto assorbimento. Nel complesso, però, il mercato italiano ha denotato una considerevole resistenza che se non immediata, consente di prevedere buone sedute e ulteriori migliorie. I fondi pubblici, in simpatia con i comparti industriali, si scrivono a quote lievemente inferiori, ma il loro assorbimento si è sempre mantenuto naturale e facile.

Nessuna comparazione ci è consentita fare per il quantitativo di scambi in questo scorcio di tempo rispetto alle precedenti settimane e ci limiteremo a dare il volume complessivo trattato nelle nostre Borse Valori, durante i quattro giorni lavorativi.

Titoli azionari trattati n. 619,705 e Titoli di Stato 22.913.300 lire.

L'occupazione operaia nell'industria

ROMA. 1. sera Il Bollettino economico Stefani, pubblica i dati relativi all'occupazione operaia nell'industria.

Nell'ultima settimana di aprile, secondo i rilievi dell'ispettorato Corporativo (Ministero delle Corporazioni) il numero degli operai impiegati è stato di 1.176.330 (contro 1.176.930 dell'ultima settimana di marzo e di 1.154.295 dell'ultima settimana di aprile dello scorso anno).

Rispetto all'ultima settimana di aprile 1938 si riscontra non solo un aumento nell'occupazione operaia complessiva ma anche un aumento nel numero degli operai che lavorano almeno 40 ore mentre si ha una diminuzione del numero degli operai che lavorano meno di 40 ore i quali, nell'ultima settimana di aprile, sono stati 319.866 (contro 324.620 del periodo corrispondente dell'anno scorso).

Prezzo di vendita del monopolio metalli per la prima quindicina di luglio

Ecco il listino n. 13 dei prezzi per Kg. dei metalli di monopolio per la prima quindicina del mese di luglio 1939-XVII.

A Genova, Livorno e Napoli: rame in wirebars L. 4,90; rame in catodi L. 4,85; stagno in pani L. 28 (1); nichelino in catodi tagliati L. 17,80 al chilogrammo.
A Milano, Torino, Verona, Venezia e Trieste: rame in wirebars L. 4,95; rame in catodi L. 4,90; stagno in pani L. 22,05 (1); nichelino in catodi tagliati L. 17,85.
I prezzi suddetti si intendono f.c.o. su carro banchina o deposito.
(1) Si tiene conto anche del costo di produzione dello stagno nazionale.

ESTRAZIONI R. LOTTO del 4.0 luglio 1939-XVII

FIRENZE	27	24	64	38	25
BARI	47	18	74	63	52
MILANO	30	24	57	58	89
NAPOLI	42	43	61	23	40
PALERMO	75	73	4	6	76
ROMA	42	68	73	9	71
TORINO	17	2	47	82	11
VENEZIA	74	10	24	34	75



ARTRITI - REUMI SCIATICA - URICEMIA Cura radicale col celebri FANGHI e BAGNI SALSO - JODO - BROMIDI inalazioni umide e secche Sorgenti scolori di acque purgative e risolventi 15 Giugno 15 Settembre Chiedere prospetti alla Direzione Terme

AL MARE ALBERGO PENSIONE VILLA S. CAMILLO FORTE DEI MARMI (Lucca) Telef. 20047 Signorilità e comodità di ogni genere con trattamento di prim'ordine, posizione incantevole, cabins al mare - affilato al R.A.C.I. e alla C.T.I. - case individualissime per intero famiglie.

Vini sani, più alcolici, più gustosi, inalterabili e di maggior valore, usando i prodotti del Laboratorio di Chimica Agraria Dott. R. Tommasi - Schio.

Vinelli resistenti tutta l'estate anche se molto allungati. Per desiderazioni ed istruzioni, e per conoscenza di chimica enologica e di chimica agraria rivolgersi al Chimico Agronomo Dott. R. Tommasi - Schio Via Pasini - Telef. 40 oppure a VICENZA, Via Porti 15 (vicino al Consorzio Agrario) nei giorni di Martedì e Giovedì dalle 8 alle 13.

Publicità Economica L. 0,60 in parola; minimo 10 parole Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi della Casella di ricevimento dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia» diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

ORO, ARGENTO, brillanti a prezzi massimi, compra Zanotti orologiai Farini 6 - Fa cambi - Riparazioni.

ORO, ARGENTO, gioielli, orologi, orologeria Brusiani, negozio Palazzo Madama, n. 10189 Bologna.

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domestica. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti MANIS Roma.

Istituto A. MANZONI Via Mannelli, 43 - FIRENZE CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNATO per SCUOLE MEDIE INFERIORI e SUPERIORI Possibilità guadagnare anno CHIADERE PROGRAMMA

Curatevi con lo jodio nascente VIVIODO contro l'asma, l'enfisema, malattie del cuore e della circolazione, varici ed emorroidi.

jodio nascente VIVIODO E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie. Pubblicità autor. Pref. Milano N. 00178

E. GUIZZARDI SUCC. BARONI

Via Rizzoli 9 - BOLOGNA - Telef. 26109

Da Lunedì 3 Luglio

VENDITA DI FINE STAGIONE SCAMPOLI

VENDITA STRAORDINARIA ARTICOLI RAION

